



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO

PDIC859005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3408** del **20/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 117** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 118** Aspetti generali

- 119** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio in Bosco è costituito da quattro plessi: uno di scuola dell'infanzia situato nella frazione di Sant'Anna Morosina, uno di scuola primaria a tempo pieno situato nella frazione di Paviola, uno di scuola primaria a tempo normale e uno di scuola secondaria di I grado situati a San Giorgio in Bosco.

Il livello socio-economico della popolazione è medio.

La popolazione scolastica dal 2019 ad oggi è rimasta sostanzialmente invariata.

Si evidenzia una presenza rilevante (15%) di alunni stranieri. È aumentata la presenza di alunni nomadi: attualmente sono otto; frequentano regolarmente le scuole del nostro Istituto e sono ben integrati, grazie anche alla collaborazione dell'amministrazione comunale che per anni ha finanziato un progetto di integrazione sociale, sospeso a partire dall'emergenza da COVID-19.

Nell'ultimo triennio, per rispondere ai diversi bisogni educativi, la scuola ha messo in campo e ha saputo integrare tutte le risorse disponibili al suo interno, avvalendosi della collaborazione di reti di scuole, del servizio socio sanitario territoriale, delle importanti risorse economiche messe a disposizione dall'amministrazione comunale, di esperti ed enti individuati tramite avvisi pubblici per progetti e consulenze a supporto di tutta l'utenza.

Il numero di alunni inferiore a 600 ha mantenuto il nostro istituto in situazione di sottodimensionamento, fino all'a.s.2020-2021. A partire dall'a.s.2021/2022 la scuola ha beneficiato della Legge di Bilancio 2020, pertanto ha avuto l'opportunità di avere un Dirigente Scolastico titolare e un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi a tempo pieno, dopo numerosi anni di reggenza non continuativa dei dirigenti scolastici e dsga.

Territorio e capitale sociale

Il Contributo economico dell'Ente locale risulta rilevante ed è rimasto invariato nonostante il periodo di crisi; ha inoltre permesso la realizzazione della ricca offerta formativa e l'introduzione di metodologie innovative.

Negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione Comunale ha



collaborato, come sempre, in modo attivo e significativo adeguando e mettendo in sicurezza i locali nel rispetto dei protocolli scolastici, facilitando così il superamento delle criticità dovute alle restrizioni. Questo ha permesso di garantire un servizio scolastico efficace ed efficiente quanto più possibile in presenza.

L'amministrazione comunale ha inoltre continuato a dare la piena disponibilità ed ha offerto la possibilità di utilizzare gli spazi come il teatro, le palestre, il palazzetto dello sport, la biblioteca e le sale comunali per la realizzazione dei nostri progetti didattici, mostre, manifestazioni e occasioni formative rivolte a tutta l'utenza. Essa è presente in modo costante con un'ottima interazione con la scuola per iniziative e ricorrenze.

Risulta positiva anche la collaborazione con i diversi enti del territorio e molte associazioni sportive che offrono gratuitamente le loro competenze attraverso lezioni dimostrative di arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Le scuole hanno un buon grado di sicurezza, verso il quale l'ente locale si è sempre dimostrato particolarmente sensibile. Le copie delle Certificazioni relative alla sicurezza degli edifici scolastici sono ora in possesso dell'Istituto. Sono stati effettuati importanti lavori di consolidamento antisismico in tre dei quattro edifici scolastici con un notevole impegno economico; nella scuola dell'infanzia sono stati fatti interventi per l'efficientamento energetico.

E' stata implementata la Rete Wireless in tutte le scuole con la fibra ottica e in tutte le classi sono presenti lavagne Lim. Grazie alle risorse economiche a disposizione per l'emergenza da Covid, sono stati acquistati 40 tra tablet e pc portatili da utilizzare anche in comodato d'uso sia per la didattica a distanza sia per le metodologie didattiche innovative.

A causa dell'emergenza sanitaria, alcuni spazi sono stati modificati nel loro utilizzo a favore dei gruppi classe. Rimane però l'esigenza di poter ripristinare gli spazi adibiti a laboratori didattici.

Sono necessarie importanti risorse economiche per la manutenzione delle tecnologie Lim, per mantenere efficienti i computer e/o rinnovare le sale informatiche.

Il nostro Istituto, nell'a.s.21/22, ha aderito al Pon Edu Green e al Pon FSE Socialità e apprendimenti, ottenendo così fonti di finanziamento aggiuntive.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC859005
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 68 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Telefono	0499450890
Email	PDIC859005@istruzione.it
Pec	pdic859005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsangiorgioinbosco.edu.it/

Plessi

"ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA859012
Indirizzo	PIAZZA 29 APRILE 178 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO

"D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE859017
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 100 SAN GIORGIO IN BOSCO



	35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Numero Classi	11
Totale Alunni	189

"L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE859028
Indirizzo	VIA RAMUSA 71 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

"GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM859016
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 68 SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Numero Classi	9
Totale Alunni	157



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	28
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	Lim presenti nelle classi	26

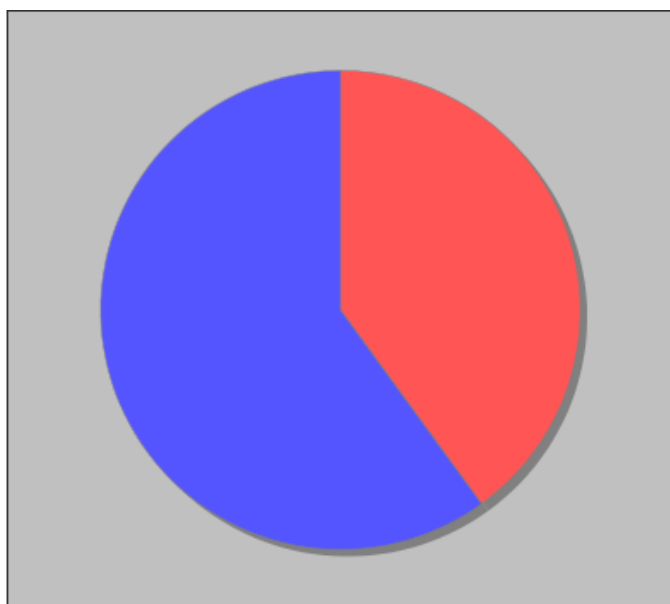


Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	16

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 57

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 39

Approfondimento

Il nostro Istituto è temporaneamente normo dimensionato grazie alle Leggi di Bilancio, fino all'a.s.23/24, con un Dirigente Scolastico e un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi a tempo pieno. Questo ha giovato anche al personale di segreteria che può svolgere le proprie funzioni con un carico di lavoro meglio distribuito. Il personale di segreteria risulta precario, una sola unità è a tempo indeterminato.



L'organico del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, nell'ultimo triennio, risulta abbastanza stabile.

L'organico della scuola secondaria di I grado invece risente di una forte instabilità per la presenza di numerosi contratti a tempo determinato.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'organico del personale docente è stato integrato con 2 docenti di potenziamento alla scuola primaria e 1 docente alla scuola secondaria di I grado.



Aspetti generali

Tra le scelte strategiche del nostro Istituto, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, si inserisce lo sviluppo delle competenze linguistiche rilevate attraverso le prove standardizzate nazionali. Questa scelta nel triennio precedente ha fatto registrare dei progressi nell'acquisizione di tali competenze e ha avuto una ricaduta positiva in tutte le aree disciplinari. In continuità con il lavoro svolto, rilevate alcune criticità, intendiamo continuare questo percorso in modo da consolidare le buone pratiche acquisite in termini di metodologie, didattica, ambienti di apprendimento, scelte di indirizzo dell'Istituto e migliorare lo sviluppo delle competenze plurilinguistiche. Vogliamo mantenere l'effetto scuola "leggermente positivo" laddove era stato raggiunto ed elevarlo nei casi in cui l'effetto scuola sia risultato pari alla regione di riferimento e lavorare per il recupero delle competenze linguistiche negli alunni che si collocano nelle fasce più basse.

Altra priorità è quella di potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum, orientate al superamento del modello di insegnamento incentrato sulla frontalità. E' necessario favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle loro specifiche esigenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere l'"Effetto scuola" dell'Istituto Comprensivo "leggermente positivo" nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere o elevare l'effetto scuola portandolo a "leggermente positivo" nelle prove standardizzate di italiano e matematica di classe quinta Primaria e terza Secondaria e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese portando l'"Effetto scuola" almeno pari o al di sopra della media regionale e della macroarea di ri

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza chiave europea digitale.

Traguardo

Raggiungimento del 65% degli alunni che si collocano tra il livello avanzato e intermedio nelle competenze digitali in uscita dalla classe quinta primaria e terza secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOLA D'EFFETTO

Il percorso prevede le seguenti attività:

- predisporre, per quanto possibile, l'orario scolastico in modo da poter organizzare percorsi a classi aperte in parallelo, per 2 o 3 gruppi di livello per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche;
- organizzare nell'arco dell'anno scolastico più momenti da dedicare al recupero delle competenze linguistiche in italiano anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- investire negli interventi di L2 per gli alunni stranieri anche di non recente immigrazione;
- strutturare prove graduate che certifichino un percorso di recupero nell'acquisizione della lingua italiana e il relativo livello raggiunto;
- predisporre laboratori di lingua inglese all'Infanzia, attività laboratoriali nella scuola primaria con un docente madrelingua e potenziamento delle attività di lettorato alla scuola secondaria di 1° grado;
- programmare attività di teatro in lingua inglese (primaria e secondaria);
- costruire il raccordo dei curricoli per la lingua inglese ed individuare gli obiettivi minimi per il passaggio dalla Primaria alla Secondaria;
- organizzare le certificazioni per la lingua inglese;
- formare in modo mirato il personale docente;
- programmare incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale;
- strutturare in modo condiviso di rubriche e griglie di valutazione applicabili alle diverse discipline e/o tipologie di prove.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere l'"Effetto scuola" dell'Istituto Comprensivo "leggermente positivo" nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere o elevare l'effetto scuola portandolo a "leggermente positivo" nelle prove standardizzate di italiano e matematica di classe quinta Primaria e terza Secondaria e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di lingua inglese portando l'"Effetto scuola" almeno pari o al di sopra della media regionale e della macroarea di ri

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di criteri e modalità univoci di valutazione tra classi parallele nella scuola primaria e secondaria

Strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano



Strutturare percorsi di potenziamento della lingua inglese

○ **Inclusione e differenziazione**

Investire sui progetti di recupero di italiano per alunni con BES e su progetti di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione per i docenti su strategie didattiche per l'insegnamento e il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Attività prevista nel percorso: ALZIAMO IL LIVELLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti che svolgeranno i progetti dedicati all'acquisizione e al consolidamento della lingua seconda.

Risultati attesi

Attraverso la strutturazione di un percorso di recupero nell'acquisizione della lingua italiana e la costruzione di prove graduate che certifichino il relativo livello raggiunto, si intende abbassare la percentuale degli alunni che si collocano a Livello 1 nelle prove di italiano di classe terza Secondaria, portandola sui livelli immediatamente superiori (Livello 2 - 3) e almeno pari alle aree geografiche di riferimento.



Attività prevista nel percorso: DO YOU SPEAK ENGLISH?

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Insegnanti di inglese o abilitati all'insegnamento della lingua inglese.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in lingua inglese soprattutto nella secondaria, e miglioramento dell'“Effetto scuola” da riportare a livello almeno pari o superiore a quello della regione o macroarea di riferimento. Miglioramento delle capacità di ascolto, comprensione e comunicazione nella lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE OGGETTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Innalzamento del livello di oggettività nella valutazione attraverso il confronto dei risultati scolastici a fine anno e dei risultati delle prove invalsi

● **Percorso n° 2: DIGITAL-MENTE**



In questo percorso le attività previste sono le seguenti:

- costruire il curricolo digitale;
- progettare attività laboratoriali mirate che vadano a favorire lo sviluppo delle abilità digitali incrementando il livello di competenza;
- utilizzare il potenziale della tecnologia trasversalmente a tutte le discipline;
- monitorare la percentuale iniziale di utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionario;
- monitorare a fine anno la percentuale di utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionario;
- allestire aule tematiche nella scuola dove potersi dedicare ad attività laboratoriali o fornirsi di strumenti digitali idonei a garantire l'utilizzo della metodologia innovativa;
- incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale;
- strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione applicabili alla rilevazione delle competenze digitali in attività ben definite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza chiave europea digitale.

Traguardo

Raggiungimento del 65% degli alunni che si collocano tra il livello avanzato e intermedio nelle competenze digitali in uscita dalla classe quinta primaria e terza secondaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare percorsi di potenziamento e consolidamento in tecnologia

Implementare la progettualità digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione dell'utilizzo di una metodologia attiva e innovativa applicata alla didattica interdisciplinare con l'innalzamento al 20% del suo utilizzo, rispetto all'attuale situazione di partenza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione per i docenti sulle metodologie innovative per l'insegnamento e il potenziamento delle competenze di base digitali a partire dalla scuola dell'infanzia

Attività prevista nel percorso: PROGETTANDO PERCORSI
DIGITALI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Costruzione del curricolo digitale. Definire il monte ore da dedicare trasversalmente al digitale in tutte le discipline. Progettare attività laboratoriali mirate che vadano a favorire lo sviluppo delle abilità digitali incrementando il livello di competenza. Incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale. Strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione applicabili alla rilevazione delle competenze digitali in attività ben definite.

Attività prevista nel percorso: LA NOSTRA SCUOLA 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Team digitale per l'innovazione digitale
Risultati attesi	Allestire aule tematiche nella scuola dove potersi dedicare ad attività laboratoriali o fornirsi di strumenti digitali idonei a garantire l'utilizzo della metodologia innovativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si propone di mantenere elevato il livello di preparazione degli alunni, pertanto programma per il prossimo triennio progetti e interventi mirati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze in madrelingua, nella lingua inglese, nell'ambito logico-matematico e in quello digitale.

Rilevate alcune criticità, in continuità con quanto svolto finora, si intende proseguire il percorso per consolidare le buone pratiche acquisite in termini di metodologie, di didattica, di ambienti di apprendimento e migliorare lo sviluppo delle competenze plurilinguistiche. Inoltre si mira a potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie di didattica digitale, integrandole al curriculum.

Grazie al "Piano Scuola 4.0" si andrà a realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Nelle nostre scuole primarie e secondaria di I grado, vi è in programma di realizzare classi innovative Next generation classrooms, dove si applicherà la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Si tratta di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Le Next Gen Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci:

- Ø l'apprendimento collaborativo
- Ø l'interazione sociale fra studenti e docenti
- Ø la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo



- Ø il peer learning
- Ø il problem solving
- Ø la co-progettazione
- Ø l'inclusione
- Ø la personalizzazione della didattica
- Ø il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Percorsi in piccoli gruppi di livello a classi aperte
- Progetto Innovamat
- Laboratori di lingua inglese alla scuola dell'infanzia
- Laboratori di lingua inglese alla scuola primaria con docente madrelingua
- Potenziamento attività di lettorato scuola secondaria di I grado
- Teatro in lingua inglese
- Laboratori per favorire lo sviluppo delle abilità digitali

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



- Certificazione di lingua inglese
- Strutturazione di prove graduate per certificare il livello raggiunto in lingua italiana come L2
- Strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione nelle discipline di italiano, matematica, inglese e per la competenza digitale
- Monitoraggio iniziale e finale dell'utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionari predisposti

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- Raccordo dei curricoli di lingua inglese per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria e individuazione di obiettivi minimi
- Costruzione del curriculum digitale
- Definire il monte ore da dedicare al digitale trasversalmente a tutte le discipline



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra scuola nel digitale promuove:

- progetti di educazione all'uso consapevole della rete (incontri sulla sicurezza on line, social network, cyber bullismo... con interventi diretti della polizia statale);
- progetti di robotica e droni
- interventi didattici sul coding, per lo sviluppo del pensiero computazionale;
- formazione specifica per i docenti sull'uso di metodologie innovative per l'insegnamento, sull'utilizzo delle classi virtuali e sul coding in classe.

La nostra scuola per l'inclusione promuove progetti per il benessere psico-fisico:

- PROGETTO STAR BENE A SCUOLA: attività di prevenzione del disagio socio- relazionale e di supporto psicologico rivolto a genitori, docenti e alunni della scuola secondaria di I grado;
 - PROGETTO ACCOGLIENZA E INTERCULTURA: realizzazione di una accoglienza competente attraverso l'utilizzo di un protocollo di rete adattato ai bisogni e alle caratteristiche del nostro Istituto; supporto all'integrazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica; promuovere l'integrazione degli alunni stranieri;
 - SCUOLE PONTI DI PACE: gemellaggio con le scuole bosniache;
 - PROGETTI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO dalla classe quinta primaria alla terza secondaria di I grado;
 - ISTRUZIONE DOMICILIARE per alunni con gravi patologie;
 - PROGETTI DI ORIENTAMENTO Supporto per alunni, docenti, genitori, verso l'individuazione del percorso successivo alla scuola secondaria di 1° più adatto e idoneo allo studente (Progetto Flic: Futuro Lavoro in corso);
 - EDUCAZIONE SOCIO – EMOTIVA IN COLLABORAZIONE CON L'AULSS6 EUGANEA che prevede un percorso didattico delle classi aderenti sull'alfabetizzazione emotiva;
 - PROGETTO DI ED.AFFETTIVO – SESSUALE per le classi quinte primaria e terza secondaria di I grado;
 - PROGETTI DI MUSICOTERAPIA per le classi in cui sono presenti alunni con disabilità;
 - PROGETTO CONTINUITA': attività per gli alunni e genitori per conoscere la nostra offerta formativa; attività di raccordo per i bambini e gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.
- #### **La nostra scuola nel promuovere apprendimenti offre:**
- HYLÀ: laboratorio di microscopia per tutte le classi della secondaria;



- INSEGNAMI COME IMPARO: attività di intercettazione precoce delle difficoltà di apprendimento con il supporto di logopediste;
- LETTORATO DI LINGUA INGLESE: potenziamento lingua inglese con lettore in madrelingua;
- RECUPERO E POTENZIAMENTO: laboratori per gruppi di alunni in orario extrascolastico;
- Progetti di alfabetizzazione primaria di L2 per alunni non italofoni;
- GIOCHI MATEMATICI: partecipazione alle selezioni Pristen, Playmath, Giocamat;
- INVALSI: controllo, organizzazione e potenziamento delle attività relative alle prove Invalsi per un approccio sereno alle prove standardizzate;
- ATTIVAMENTE con il finanziamento della Fondazione Cariparo;
- Progetti di MOTIVAZIONE ALLA LETTURA;
- Progetti scientifici con la collaborazione dell'Etra.

La nostra scuola per l'arte e con il territorio promuove:

- Progetti di musica con esperti esterni;
- Progetto Teatro con esperti esterni;
- CCRR il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- Progetto Ricorrenze storia e territorio.

Organizzazione oraria nei plessi

La scuola dell'Infanzia Arcobaleno prevede un tempo scuola di 40h settimanali dalle 8.00 alle 16.00

La scuola Primaria D.Alighieri prevede un tempo scuola di 27h settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00, a sabati di frequenza alterna dalle 8.00 alle 12.00 secondo calendario.

A partire dall'a.s.2022-2023 il tempo scuola per le classi quinte del tempo normale è di 29h settimanali con l'aggiunta quindi di 2h settimanali per l'insegnamento dell'ed.motoria, in applicazione del recentissimo D.l. n. 90 del 11/04/2022 secondo l'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Pertanto, solo per le classi quinte, il monte ore settimanale è distribuito e garantito dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e tutti i sabati dalle 8.00 alle 12.00.

La scuola Primaria L.Da Vinci prevede un tempo scuola di 40h settimanali dalle 8.10 alle 16.10 dal lunedì al venerdì.

La scuola Secondaria di I grado Giovanni XXIII prevede un tempo scuola di 30h settimanali dal lunedì al sabato dalle 8.05 alle 13.05.

Ed.civica

In ottemperanza dell'art.2 comma 3 della L.92 del 20/08/2019, relativo all'insegnamento dell'Ed. Civica per un monte ore annuo di almeno 33 ore, il team docenti provvede a garantire l'insegnamento trasversale della disciplina citata attraverso l'attuazione del curricolo specifico di Istituto.



Le attività programmate per le classi di competenza verranno documentate dai vari insegnanti attraverso il registro elettronico e inserite nella relazione finale individuale come documentazione del percorso svolto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" PDAA859012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D. ALIGHIERI" PDEE859017

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "L. DA VINCI" PDEE859028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" PDMM859016



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come prevede l'art. 2 comma 3 della L.92 del 20 agosto 2019, si prevede che almeno 33 ore annue devono essere dedicate all'insegnamento dell'Educazione civica per ciascun anno di corso, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, ossia senza modificare il monte orario delle discipline.

Le tematiche oggetto di insegnamento saranno le seguenti:

- Costituzione italiana;
- Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;



- storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto con particolare riferimento al diritto al lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Curricolo di Istituto

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricoli Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I grado

Allegato:

CURRICOLO_ISTITUTO unito-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha stilato un curricolo finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, avendo come orizzonte di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, il Decreto Ministeriale n° 139 del 22/08/2007 e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018.

Il documento, approvato dal Collegio dei Docenti del 30 Giugno 2022 e parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è frutto di un processo di studio, ricerca, confronto e riflessione, condotto da un gruppo di docenti, membri della Commissione Curricolo, dei vari ordini e gradi di scuola e condiviso poi con tutti i docenti dell'Istituto. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza (nella scuola dell'infanzia) e attraverso le discipline (nella scuola del primo ciclo d'istruzione) per perseguire sia finalità comuni (vedasi PTOF) sia finalità specifiche proprie di ogni grado scolastico, nel rispetto dell'età cognitiva e della maturazione psicologica ed emotiva degli alunni.



Il curricolo è consultabile dal sito www.icsangiorgioinbosco.edu.it alla sezione DIDATTICA - CURRICOLI

Curricolo di ed.civica dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio in Bosco ha elaborato il curricolo per l'insegnamento verticale dell'educazione civica nell'a.s.21/22.

Allegato:

Curricolo ED CIVICA IC SGB.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "ARCOBALENO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CURRICOLO_finale_INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE STRADALE



L'educazione stradale, rivolta ai bambini di 5 anni, è volta a sensibilizzarli alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza.

Far acquisire buone abitudini e corretti comportamenti, attraverso il gioco e le routine quotidiane.

Prendere in esame i rischi e le condizioni pericolose che sono più rilevabili nei nostri ambienti.

Prendere coscienza degli atteggiamenti scorretti che nella quotidianità si potrebbero assumere e imparare a gestire le emergenze e le relative emozioni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ NOI E LA NATURA

Questo progetto nasce con l'idea di mettere le basi per un rapporto armonico con l'ambiente, sensibilizzando i bambini rispetto al tema dell'ecologia e far sì che si stabilisca un rapporto empatico con la natura. Da qui poi segue l'importanza di avvicinarli e far interiorizzare



comportamenti adatti ,come esplicitato nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari".

L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

Inoltre le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" tra le finalità prevedono che gli studenti del primo ciclo di istruzione debbano apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale Infanzia - Primaria

La Commissione Curricolo ha avviato la costruzione di un curricolo verticale dando precedenza ai campi di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE e LA CONOSCENZA DEL MONDO: Oggetti, fenomeni,viventi - Numero e spazio- 5 anni

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "D. ALIGHIERI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Primaria

Allegato:

CURRICOLO_PRIMARIA_2013c.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "L. DA VINCI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Primaria è inserito nel plesso Dante Alighieri.

Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Scuola Secondaria di 1°

Allegato:

CURRICOLO COMPLETO SECONDARIA.pdf



Approfondimento

Il progetto di costruzione del curricolo ha avuto valenza pluriennale ed è giunto a conclusione rispetto agli obiettivi che ci si era posti nel PTOF 2019-2022. Il lavoro ha previsto IL COORDINAMENTO DEI DIVERSI CURRICOLI SCOLASTICI, nei contenuti e nei metodi; lo sviluppo della continuità educativa allo scopo di garantire l'integrazione dialettica delle esperienze formative degli alunni e delle alunne, vissute in tempi e in contesti educativi diversi, per realizzare un sistema formativo integrato; di promuovere il benessere degli alunni e un positivo inserimento socio affettivo e cognitivo.

A beneficio di futuri approfondimenti e discussioni, elenchiamo a seguito delle idee ed attività che si pongono in continuità con le azioni già svolte e potrebbero quindi essere oggetto di calendarizzazione già dall'anno scolastico in corso 22-23:

1. Concludere i curricoli avviati nei dipartimenti (Storia-Geografia-Tecnologia-Scienze)
2. Implementare la premessa e i curricoli e MONITORARE L'EFFICACIA.
3. Rivedere le PROVE OGGETTIVE alla luce delle scelte di raccordo effettuate e dei curricoli revisionati.
4. Rivedere i curricoli delle altre discipline nella scuola secondaria.
5. Costruire RUBRICHE di valutazione coerenti con la valutazione attuale e le competenze da certificare.
6. Organizzare la FORMAZIONE nell'ambito logico-matematico e problem solving.
7. Organizzare incontri di DIPARTIMENTO con regolarità nella scuola PRIMARIA per implementare i curricoli.
8. Prevedere incontri per DIPARTIMENTI tra scuola PRIMARIA E SECONDARIA per continuare il lavoro avviato sul raccordo al fine della continuità verticale



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● INSEGNAMI COME IMPARO

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE APPRENDIMENTI" MOTIVAZIONE:

intercettazione precoce di identificazione di casi sospetti di DSA. FINALITA': 1. Attivare specifiche azioni osservative rivolte ai bambini che presentano prestazioni atipiche nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura. 2. Stabilire delle strategie con azioni integrate che completano il percorso dell'alunno nelle varie fasi: osservazione, potenziamento, segnalazione di eventuali difficoltà persistenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Monitorare la corretta applicazione delle azioni proposte dal Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) sottoscritto tra Regione Veneto e l'U. S. R il 10 febbraio 2014. 2. Personalizzare il percorso di acquisizione della letto-scrittura, adeguandolo ai ritmi e ai tempi di apprendimento degli alunni (come espresso dalla normativa BES). 3. Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini. 4. Intercettare eventuali difficoltà specifiche e promuovere, quando necessario, percorsi personalizzati. Gli alunni che permangono in difficoltà nonostante i percorsi attivati saranno monitorati nei primi mesi della classe seconda secondo i parametri individuati



insieme alle logopediste. Si ricorda che la diagnosi potrà essere effettuata dalla fine della classe seconda per la dislessia e dalla fine della classe terza per la discalculia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

METODOLOGIE USATE

1. Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola sul processo di apprendimento della letto-scrittura.
2. Osservazione puntuale secondo il Protocollo.
3. Mettere in atto adeguamenti utili ad ottenere un superamento delle difficoltà misurate(dalle logopediste) per realizzare un percorso personalizzato.
4. Promuovere l'attenzione e la sensibilità delle famiglie attraverso incontri informativi e formativi.

Le famiglie dei bambini che evidenzieranno prestazioni atipiche, rispetto agli standard di apprendimento della letto scrittura, verranno informate e indirizzate al Servizio Sanitario di competenza tramite la scheda di segnalazione A2.

V A INIZIO ANNO SCOLASTICO:

incontri informativi con le famiglie delle classi prime di tutto l'Istituto con la partecipazione di un'esperta esterna, Fiorella Castegnaro per la presentazione del progetto.

v Incontri tra insegnanti che dovranno somministrare la prova e responsabile del progetto per assicurare il rispetto del protocollo.



v Somministrazione agli alunni della prima prova da parte degli insegnanti somministratori che hanno effettuato la formazione specifica.

Incontro tra la logopedista, il referente e insegnanti di classe per:

v valutazione dei risultati;

v analisi dei problemi emergenti;

v progettazione di unità di lavoro finalizzate all'evoluzione delle situazioni individuali.

V A FINE ANNO SCOLASTICO:

v Somministrazione agli alunni delle prove da parte degli insegnanti somministratori

v Individuazione degli alunni che presentano prestazioni atipiche da inviare ai Servizi per gli approfondimenti del caso.

v Incontro finale tra logopedista e insegnanti per l'individuazione degli alunni per i quali è utile attivare dei percorsi di collaborazione con le famiglie, volti alla pianificazione di un percorso estivo di potenziamento.

V DOPO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

Restituzione dati e valutazione finale, inizio giugno.

Eventuale consulenza della responsabile di rete per la compilazione degli allegati

● GIOCHI MATEMATICI

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE APPRENDIMENTI" TORNEO GIOCAMAT: torneo di giochi matematici rivolto agli studenti della scuola primaria progetto promosso dall'Associazione Geopiano, dal Team Gare Matematiche (T.G.M.) e dal Liceo Tito Lucrezio Caro. (in orario scolastico) COPPA PLAYMATH: Gara di matematica a squadre per la Scuola Secondaria 1° grado (in orario extrascolastico) GIOCHI PRISTEN: giochi matematici d'autunno per gli alunni della Scuola Secondaria di 1°(in orario scolastico)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

GIOCAMAT Il progetto è diretto a: □ promuovere la diffusione della cultura matematica anche attraverso giochi-concorso individuali o a squadre □ potenziare le abilità logico matematiche degli alunni □ partecipare al torneo "GIOCAMAT": progetto di coordinamento fra reti di scuole della provincia di Padova promosso dall'Associazione Geopiano, dal Team Gare Matematiche (T.G.M.) e dal Liceo Tito Lucrezio Caro. □ promuovere un atteggiamento di confronto costruttivo, attuando comportamenti basati sulla collaborazione, sulla sana competizione sportiva e sulla lealtà. COPPA PLAYMATH: Attraverso attività ludiche saranno promosse competenze di calcolo e di logica, sarà promossa la collaborazione tra pari in un contesto fortemente motivante quale può essere una competizione tra diverse squadre impegnate nel risolvere quesiti di diverso ordine di difficoltà che richiedono competenze di livelli progressivi. GIOCHI PRISTEM: - COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà o ne ricavano scarse motivazioni. - IMPARARE a vedere al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard. - DIVERTIRE in modo serio e intelligente: il gioco è una dimensione importante nella vita di ragazzi e adulti. - PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

GIOCAMAT

OBIETTIVI MISURABILI

Il progetto è diretto ad aiutare gli alunni a:

- stimolare la passione per lo studio della matematica
- approfondire e potenziare i contenuti e le abilità proprie della disciplina
- favorire la condivisione di conoscenze ed abilità nel lavoro di squadra
- contribuire alla continuità didattica della matematica tra i vari ordini di scuole

METODOLOGIE USATE

Ogni fase di gioco si articolerà in più momenti:

- Somministrazione periodica di prove collettive e individuali anche su modello di prove INVALSI
- Discussione e confronto delle strategie utilizzate e/o utilizzabili per la soluzione dei test proposti
- Correzione delle prove man mano che vengono somministrate
- Correzione e/o confronto collegiale delle preselezioni solo per i docenti delle classi terze, quarte e quinte
- Mediazione metacognitiva e proattiva

COPPA PLAYMATH

OBIETTIVI MISURABILI

- 1 Promuovere le competenze di logica e calcolo



2 Motivare gli alunni all'apprendimento della matematica anche in contesti reali

3 Promuovere la collaborazione e la partecipazione in piccoli gruppi

METODOLOGIE USATE

Saranno organizzati due allenamenti pomeridiani dalle 13.30 alle 15.30 (gli alunni nell'intervallo tra fine lezione e attività pranzeranno sotto la sorveglianza dei docenti). Durante il primo incontro formeranno le squadre eterogenee in base alle classi d'età previste dal regolamento. Dopo la formazione delle squadre si proporrà un testo delle precedenti gare. I punteggi delle diverse squadre verranno aggiornati in tempo reale e proiettati, come avviene durante la gara tra diversi istituti. La squadra che otterrà il miglior punteggio parteciperà alla gara "Coppa Playmath" tra diversi istituti a Curtarolo.

GIOCHI PRISTEM

OBIETTIVI MISURABILI

- promuovere e sviluppare il pensiero logico-razionale
- mettersi alla prova su quesiti non strettamente legati ai contenuti disciplinari, cercando quindi autonomamente nuove strade risolutive
- affrontare una prova tipo "esame" non creata dal proprio docente
- confrontare soluzioni con compagni (fase preparatoria) alla ricerca di strategie utili a risolvere un problema

METODOLOGIE USATE

- cooperative learning (fase preparatoria)
- prova di gara individuale

● RECUPERO POTENZIAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO



Recuperare e/o potenziare gli argomenti già trattati in classe con gruppi ridotti di alunni, al fine di poter effettuare interventi mirati che tengano conto delle difficoltà specifiche di ogni alunno.

FINALITÀ

- Ridurre le difficoltà degli allievi nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/consolidamento);
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza delle discipline;
- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali;
- Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità;
- Favorire l'interesse per le discipline.

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento del progetto sono riconducibili al curriculum di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Recupero alunni in particolari difficoltà di apprendimento 2. Potenziamento alunni e/o gruppi classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● HYL A- MICROSCOPIA E APIDOLOGIA

Percorso scientifico di microscopia e apidologia per la Scuola Secondaria. Hyla Formazione Scientifica si propone come partner esterno che può collaborare con la scuola per realizzare attività laboratoriali legate a temi scientifici ed ambientali in un contesto di apprendimento stimolante e professionale. Il progetto si propone di raggiungere le seguenti finalità: - potenziare le abilità tecnico-pratiche degli allievi - educare all'osservazione attenta del mondo vivente - potenziare le capacità grafiche e di sintesi dei dati emersi dalle attività di laboratorio - sviluppare capacità di interpretazione dei fenomeni osservati applicando il metodo scientifico - consolidare, con dimostrazioni pratiche, le conoscenze teoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Formulare e verificare ipotesi basate sull'osservazione diretta. - Acquisire padronanza nell'uso di strumenti scientifici. - Maturare abilità di sintesi e comunicazione delle proprie conoscenze. - Confrontare idee ed opinioni con i propri pari tramite il cooperative-learning.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Approfondimento

METODOLOGIE USATE

Lezioni multimediali interattive partecipate

- Attività pratiche sperimentali.

Gli interventi sono impostati con approccio di coinvolgimento orientato al problem-solving.

Ai ragazzi vengono sottoposti degli enigmi scientifici e delle attività pratiche da svolgere in maniera autonoma per i quali è indispensabile applicare le competenze e le conoscenze acquisite durante il corso.

FASI ATTUATIVE

Cinque regni ed un microscopio

Il percorso prevede tre incontri per classe della durata di 2 ore ciascuno:



- Viaggio nei 5 Regni: dai cianobatteri ai vertebrati
- Confronto fra cellule: procariote/eucariote, fungina, animale, vegetale
- Adattamenti per sopravvivere: forme, colori e relazioni

Laboratorio di apidologia

Il percorso è articolato in tre incontri per classe della durata di 2 ore ciascuno durante i quali i

ragazzi potranno osservare, supportati da microscopi e stereoscopi, numerosi campioni animali e vegetali collegati al mondo delle api.

● LETTORATO LINGUA INGLESE

Infanzia: stimolare e favorire l'avvicinamento del bambino alla lingua inglese in modo piacevole e divertente; • prendere coscienza di un altro codice linguistico; • permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; • incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non. Primaria : Percorso di base per favorire il passaggio dalla classe V° primaria alla secondaria Secondaria : preparazione all'esame di licenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Infanzia: intuire l'esistenza di popoli che parlano una lingua diversa dalla nostra; • familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua; • avviare i bambini a dialogare in un'altra lingua, usando oggetti costruiti in sezione. Primaria : strutture di base su topics comuni o familiari
Secondaria : corso di approfondimento con insegnante madrelingua di lingua inglese all'interno dell'orario curricolare per le classi terze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il metodo didattico che verrà adottato sarà prevalentemente basato sul gioco, sulla musica e sulla pratica orale. Fin dall' inizio si utilizzeranno cartelloni, burattini, si organizzeranno giochi individuali e di gruppo e si impareranno facili canzoncine e filastrocche. Verranno poi utilizzati altri sussidi didattici come il registratore audio e la Lim che permetteranno al bambino di acquisire un piccolo patrimonio lessicale, attraverso l'audizione, la conversazione, l'associazione immagini-parola-frase. L'attività svolta in forma orale permetterà di sviluppare nel bambino la capacità di comprendere i messaggi e di rispondere ad essi in maniera adeguata.



FASI ATTUATIVE

I bambini di 5 anni verranno suddivisi in due sottogruppi e faranno l'attività di inglese al pomeriggio per circa un'ora per gruppo.

Gli incontri verranno articolati principalmente in tre fasi:

- INTRODUCTION, che prevede la presentazione del vocabolario e l'uso di flash cards;
- REPETITION, o gioco del chain game, che prevede la ripetizione a catena dei vocaboli presentati;
- ACTIVITY, semplici attività che consentono di contestualizzare e memorizzare il lessico presentato.

● STAR BENE A SCUOLA

Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi e tra i ragazzi; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche dell'utenza scolastica (alunni, personale scolastico e genitori). La finalità principale è quindi il rafforzamento delle potenzialità di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire la creazione di un clima di benessere a più livelli. - Facilitare l'esplorazione e l'esternazione delle emozioni. - Comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri. - Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità'.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

1-Realizzare un'accoglienza competente per gli alunni stranieri 2- Promuovere l'integrazione tra scuola e territorio in un'ottica interculturale 3- Favorire lo scambio di esperienze tra scuole della Rete "Senza confini" 4- Educare alla legalità e alla mondialità 5- Rendersi consapevoli dell'universalità dei valori umani 6- Contribuire all'aggiornamento/informazione dei docenti dell'Istituto sulle problematiche interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI MISURABILI Favorire l'integrazione tra gli alunni □ Educare alla mondialità, alla cittadinanza attiva e cultura della legalità □ Educare alla cultura della non discriminazione e delle pari opportunità per tutti, promuovere un comportamento solidale □ Educare al rispetto di sé e degli altri □ Sviluppare la coscienza della necessità di impegno e determinazione per la realizzazione di sé □ Riconoscere il valore della diversità in se stessi e negli altri, destrutturando il pregiudizio □ Favorire la conoscenza di culture diverse □ Educare alla cultura di pace e risoluzione non violenta dei conflitti □ Promuovere i diritti del bambino (diritto al cibo, all'istruzione, al gioco...) □ Alimentare la consapevolezza dell'universalità dei valori umani. Educare al rispetto dell'ambiente □ Contribuire all'aggiornamento/informazione dei docenti dell'Istituto sulle problematiche interculturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

METODOLOGIEN UTILIZZATE

Ascolto/ riconoscimento delle proprie capacità, desideri ed aspirazioni, discussione/confronto in classe, attività di animazione proposte, stesura di testi, disegni, visione di filmati, tabelle/grafici, incontro con tecniche di scrittura e pittura inusuali e sperimentazione.

FASI OPERATIVE

Laboratori L2 per alunni stranieri in difficoltà linguistica; visione di filmati, laboratori interculturali di 1,30/2 ore per incontro in classe, attività in classe con sviluppo/approfondimento delle tematiche affrontate e/o da affrontare; attività in piccoli gruppi per rinforzo linguistico/tematiche affrontate in classe; conoscenza/esperienza artistica in classe con artista disabile.

● MOTIVAZIONE ALLA LETTURA

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE APPRENDIMENTI" IL PIACERE DI LEGGERE può essere promosso nella scuola là dove si intendono predisporre strategie mirate. Pertanto, a scuola, assumono un particolare rilievo il ruolo dell'insegnante e la sua capacità di creare un "clima pedagogico" atto ad instaurare un incontro con la lettura che non sia puramente strumentale, che non sia intesa come dovere scolastico, ma come attività libera capace di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri. In un contesto culturale, come quello attuale, dove i sistemi di comunicazione informatica, televisiva, filmica e telematica sembrano esaurire completamente i bisogni di conoscenza, L'EDUCAZIONE ALLA LETTURA riveste un ruolo fondamentale fin dalla scuola dell'infanzia e SUPERA GLI AMBITI SPECIFICI DELLA EDUCAZIONE LINGUISTICA PER CONNOTARSI COME OBIETTIVO PIÙ AMPIO DI FORMAZIONE DELLA PERSONA. Il progetto è costituito da più percorsi: - lo leggo perchè...è un' iniziativa ha come finalità l'obiettivo di creare e sviluppare le biblioteche delle scuole invitando le famiglie all'acquisto di libri ,presso librerie gemellate, da donare alle scuole. - "Veneto legge" è un'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura del Veneto che promuove una maratona di lettura attraverso una lettura collettiva di libri e laboratori di lettura animata presso le biblioteche comunali. - Maratona di lettura momento di lettura collettiva da parte di tutti gli alunni e i docenti delle



scuole primarie e secondaria. - Incontri con l'autore e laboratori di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attivare il piacere del leggere attraverso percorsi di lettura. □ Suscitare l'attenzione, la motivazione e l'interesse verso il mondo dei libri. □ Sviluppare l'ascolto selettivo. □ Sperimentare le diverse funzioni della lettura (leggo per...) □ Comprendere le personali emozioni o difficoltà, nell'incontro con il libro, e prospettare possibili soluzioni. □ Sviluppare la riflessione e il confronto tra pari su un tema scelto (i personaggi, le situazioni...) in riferimento ai libri letti... □ Sviluppare processi di anticipazione del significato di un testo. □ Facilitare e incoraggiare la verbalizzazione di opinioni, emozioni, riflessioni... sui libri letti. □ Migliorare la comprensione del testo, attraverso la condivisione dei significati. □ Giocare e inventare (storie, quiz, indovinelli...) a partire dai libri letti. □ Approfondire un tema attraverso la conoscenza e la condivisione di libri. □ Conoscere come è strutturato e come nasce un libro, anche attraverso l'incontro con l'autore. □ Proporre la visione di film, riferiti a libri letti dall'insegnante per poter confrontare linguaggi diversi e funzioni complementari. □ Suscitare interesse verso il "mondo" letterario □ Conoscere persone che si sono realizzate attraverso l'arte, la letteratura... (ipotesi di realizzazione personale diversa dagli stereotipi attuali) □ Incontrare autori, scrittori, proporre modelli alternativi (orientamento) □ Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali e maturare il senso del bello

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

Motivazionali: le attività avranno come fine ultimo la motivazione alla lettura.

Co-costruttive/collaborative: il contesto sociale concorre a sostenere lo sforzo cognitivo e a creare motivazione; condivisione delle esperienze nel gruppo dei pari.

Dialogiche/discorsivo-argomentative

Narrative Metacognitive: le attività verranno proposte nell'ottica dell' "imparare a imparare, migliorare cioè la propria capacità di apprendimento e orientamento.

Socio-costruttiviste: uso della conversazione, del confronto e scambio di idee allo scopo di facilitare la condivisione e la costruzione sociale degli apprendimenti.

● PROGETTO CONTINUITA'

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA A SERVIZIO DELLO STUDENTE" Il progetto che vorrebbe essere pluriennale prevede lo sviluppo della continuità educativa allo scopo di garantire l'integrazione dialettica delle esperienze formative degli alunni e delle alunne, vissute in tempi e in contesti educativi diversi, per realizzare un sistema formativo integrato; di promuovere il benessere degli alunni e un positivo inserimento socio-affettivo e cognitivo. Esso prevede due percorsi: - percorso di Continuità infanzia-primaria: i bambini della scuola materna (iscritti alla classe prima), accompagnati dalle loro insegnanti, partecipano all'open day e al laboratorio organizzato dalla commissione continuità presso la Scuola primaria dove sono iscritti. - percorso di continuità primaria- secondaria: Il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire una conoscenza diretta della scuola secondaria, dei suoi ambienti, di alcuni docenti e di alcune dinamiche d'aula da parte degli alunni di classe quinta della scuola primaria, al fine di rendere



più sereno possibile il passaggio tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Percorso Continuità infanzia-primaria a) Promuovere il diffondersi di una cultura della continuità (orizzontale e verticale) che, attraverso percorsi unitari ed esperienze di integrazione, persegua lo sviluppo armonico della persona nel rispetto delle fasi di crescita. b) Promuovere esperienze di benessere e successo formativo. c) Favorire l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilità negli alunni e nelle alunne, nell'ambito dell'educazione alla convivenza democratica. d) Promuovere la socializzazione e la cooperazione. e) Promuovere esperienze di successo formativo. f) Valorizzare il soggetto in apprendimento e la sua centralità nello sviluppo delle competenze culturali, operative e metacognitive. g) Promuovere il coordinamento dei diversi curricula scolastici, nei contenuti e nei metodi. Percorso continuità primaria- secondaria - Iscrizioni dei bambini di classe quinta della primaria del capoluogo e di Paviola alla scuola secondaria di I grado di San Giorgio in Bosco e/o eventuale dispersione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze



Aule

Aula generica

Approfondimento

FASI ATTUATIVE

Percorso infanzia- primaria

DOCENTI: – Partecipazione ai lavori di Commissione per organizzare le fasi di attuazione della continuità. – Attuazione delle fasi di realizzazione del progetto stabilite in commissione. – Confronto su principi pedagogico-didattici sottesi al progetto. – Confronto su temi inerenti il passaggio dati. – Incontro con i genitori dei futuri alunni di classe prima. – Contatti con le insegnanti delle due scuole dell'infanzia. – Proposta di approfondimenti teorici, in particolare, relativi ai prerequisiti cognitivi della letto-scrittura, con le insegnanti della scuola materna – Proposta di riflessioni metodologiche e programmazione di attività, con le insegnanti della scuola elementare, sull'apprendimento del codice alfabetico – Coordinamento commissione continuità sui progetti di accoglienza dei futuri alunni di classe 1[^].

Coordinamento di eventuali incontri serali proposti ai genitori della scuola dell'infanzia – Verifica delle attività, attraverso questionari; – ORGANIZZAZIONE DI UN INCONTRO SULLE TEMATICHE DELL'ASCOLTO E DELLA PROMOZIONE DELLA LETTURA. – Visita alla scuola dell'infanzia dell'insegnante referente per un primo approccio al laboratorio – continuità.

ALUNNI – I bambini della scuola materna (iscritti alla classe prima), accompagnati dalle loro insegnanti, partecipano al laboratorio organizzato dalla commissione continuità. – Gli alunni partecipano a laboratori specifici e familiarizzano con docenti diversi dai propri al fine di promuovere un passaggio sereno all'ordine di scuola successivo.

GENITORI • I genitori degli alunni della scuola materna (iscritti alla classe prima), partecipano agli incontri programmati dall'I.C. per fornire informazioni, indicazioni ... • I genitori saranno invitati a dei tavoli di riflessione su tematiche trasversali (lettura ad alta voce; sviluppo dell'autonomia del bambino; prerequisiti necessari per l'apprendimenti; ...)

Percorso primaria- secondaria

I FASE

I bambini della scuola primaria, divisi in gruppi di 8-9 alunni, vengono inseriti in alcune classi della scuola secondaria e partecipano, insieme ai loro compagni più grandi, ad alcune attività didattiche: talvolta si tratta di attività appositamente costruite per l'occasione, in modo da permettere agli



alunni della primaria di interagire con i ragazzi della secondaria, questi ultimi nel ruolo di tutor; talvolta si tratta invece di assistere come uditori ad alcune lezioni curricolari, nelle quali gli alunni della primaria hanno modo di apprezzare alcune nuove modalità di interazione docente-studente, diverse modalità valutative o l'utilizzo delle Lim abbinato ai contenuti digitali dei libri di testo. Un'attività si svolge in palestra, per favorire l'accoglienza e l'integrazione. I laboratori hanno la durata di un'ora ciascuno e i gruppi ruotano all'interno di tre laboratori nell'arco della mattinata.

II FASE

Una seconda fase del progetto "Continuità" prevede un'attività di "open day" durante un sabato pomeriggio del mese di gennaio o febbraio, in cui la scuola secondaria apre le sue porte ai ragazzi della primaria e alle loro famiglie, per farli assistere ad una esposizione delle attività più significative della scuola secondaria realizzata da insegnanti e alunni (esempi: studio e relazione su uno stato europeo da parte dei ragazzi di 2^a o sul prodotto di un compito autentico di italiano per i ragazzi di prima; esposizione di lavori di scienze, arte, tecnologia...). Per questi ultimi l'attività di presentazione della propria scuola durante l'"open day" potrebbe costituire occasione di compito autentico.

III FASE

Nell'ultima fase dell'anno scolastico la docente referente del progetto potrebbe svolgere una lezione (sul metodo di studio) nelle classi quinte alla scuola primaria, facendo lavorare i bambini su una pagina del testo di storia o di geografia della scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è sempre quello di rasserenare i bambini circa la difficoltà dei testi e dello studio alla scuola media, creando anche un raccordo tra le conoscenze già possedute e quelle che verranno apprese alla scuola secondaria.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Percorso continuità infanzia -primaria

- Co-costruttive/collaborative
- Dialogiche/discorsivo-argomentative
- Narrative
- Metacognitive
- Motivazionali



Percorso primaria- secondaria

- Lezione dialogata
- Attività di tutoraggio da parte degli alunni della secondaria sui bambini provenienti dalla primaria. Attività a coppie o piccolo gruppo

● TEATRO

Il teatro è una grossa opportunità educativa, è “Il compito autentico” per eccellenza, capace di mettere in relazione tutti i saperi legati alla lingua scritta e parlata, alle scienze, alla tecnologia, alla musica, al movimento; è il mezzo straordinario per la pratica quotidiana, soprattutto comunicativa, che concorre al raggiungimento di tutte le competenze ed in modo particolare alla: “consapevolezza ed espressione culturale”, attraverso l’espressione creativa di idee ed emozioni in un’ampia varietà di mezzi di comunicazione. Il teatro inoltre è il mezzo per interagire con gli alunni e, in modo particolare, con quelli con più difficoltà. Si crea con tutti una collaborazione che va oltre al rapporto tra e con l’altro e soprattutto insegnante/alunno ma s’instaurano dinamiche particolari che li aiutano non solo nell’andamento scolastico, ma nella vita stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'obiettivo è sempre quello della socializzazione, favorire spirito di collaborazione e di autostima, ma anche fare in modo che gli alunni siano in grado di organizzare il lavoro assegnato in modo personale, sviluppando maggiormente la capacità creativa; ampliare le conoscenze, utilizzare codici del linguaggio diversi da quelli usati generalmente negli ambienti scolastici come: quello corporeo, la mimica, il canto, coordinare in modo fluido i movimenti seguendo il ritmo e la musica ed infine essere in grado di riferire i diversi momenti di esecuzione, le diverse modalità e le tecniche utilizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

Presentazione del progetto. Illustrazione del tema annuale e prima lettura del copione. Caratterizzazione e studio dei personaggi. Assegnazione delle parti previa consultazione del potenziale a disposizione. Esercitazioni di lettura e dizione. Eventuali correzioni attraverso l'esempio. Assegnazione incarico per studio coreografie e scenografie da realizzare per lo spettacolo.

FASI ATTUATIVE

Primo incontro per illustrare il tema.



Lezioni da 3 ore da ottobre a maggio, a scansione settimanale di venerdì, a cui saranno inseriti altri incontri per coreografie e scenografie.

N° 3 Pomeriggi di prove presso la Sala Teatro.

Due spettacoli presso la Sala Teatro di San Giorgio in Bosco (da concordare con l'Amministrazione Comunale).

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il progetto è un primo passo per dare avvio a un'importante esperienza di cittadinanza. E' stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e appoggiato dalla Scuola. Si propone di educare i ragazzi al dialogo costruttivo, all'ascolto reciproco, al rispetto, all'integrazione, alla convivenza civile; di guidare gli alunni ad un approccio positivo verso le istituzioni, incentivandone la conoscenza e il funzionamento e promuovendo il meccanismo della rappresentanza, della partecipazione democratica e della scelta responsabile. Il CCR potrà formulare proposte e pareri su temi quali: • ambiente e salute; • iniziative ricreative (sport, musica ecc.); • iniziative culturali (arte, cinema ecc.); • solidarietà sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Il C.C.R. ha come fine il favorire una idonea crescita socio culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità. Tale organismo ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale di San Giorgio in Bosco, sui temi e le questioni che riguardano in particolar modo, il mondo giovanile. Gli obiettivi formativi sono: - educare i giovani alla partecipazione democratica ed al suo esercizio come strumento di progresso e di sviluppo del territorio - coinvolgere i Genitori, tramite i loro rappresentanti, per valorizzare le esperienze dei figli; - coinvolgere i Docenti a partecipare ai diversi momenti organizzativi e sostenere l'attività dei ragazzi. Gli alunni potranno: □ sperimentare la collegialità nelle decisioni, progettando e verificando insieme, nel rispetto delle regole □ superare la prospettiva dell'interesse particolare verso quella del Diritto Universale □ favorire la conoscenza del proprio territorio e della realtà in cui si vive □ sensibilizzare ai problemi della vita sociale, comprendendone le dinamiche, formulando riflessioni e giudizi personali e ideando/stendendo possibili soluzioni □ raccogliere bisogni e necessità specifici delle nuove generazioni (sempre più multietniche) in merito alla qualità della vita e all'organizzazione del territorio; progettare/elaborare possibili interventi in risposta ai bisogni emersi □ incentivare il ruolo della scuola nella preparazione di futuri cittadini, favorendo la collaborazione con il Consiglio Comunale al fine di individuare necessità e proporre soluzioni per migliorare l'ambiente scolastico e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

Riflessione in merito al valore della rappresentanza e della responsabilità personale e pubblica
Significato di decisionalità a partire dall'analisi di situazioni concrete di vita familiare, scolastica



e territoriale. Ordinamento e funzionamento del Comune come organo amministrativo e di rappresentanza, anche della voce dei ragazzi. Assemblea di classe per la raccolta delle nuove proposte.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce per discutere gli argomenti posti all'ODG almeno una volta al mese. La sede del Consiglio è un'aula apposita della Scuola Secondaria di I grado o messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Il C.C.R può richiedere al Sindaco o alla Giunta del Comune di San Giorgio in Bosco audizioni per la trattazione di specifici argomenti. Il Sindaco del CCR sarà invitato a partecipare ad eventi commemorativi in rappresentanza della scuola. L'attività del Consiglio dei Ragazzi sarà divulgata ai genitori e alla comunità attraverso l'aggiornamento del sito della scuola.

FASI OPERATIVE

Riunione informativa presso la scuola presieduta dal Sindaco, con la presenza di Assessori, Dirigente e Docenti. Le elezioni si svolgeranno secondo i seguenti tempi e modalità:

- presentazione delle candidature presso la segreteria della scuola;
- pubblicazione di una lista unica dei candidati (almeno uno per classe), disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza;
- campagna di informazione che si svolgerà da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il Dirigente Scolastico (o suo delegato) e con l'esperto/facilitatore di cui all'art.13, riterranno più opportune (assemblee, volantini, dibattiti in classe, presentazione di progetti, ecc).
- elezioni che si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico. (Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata una lista unica dei candidati e potranno esprimere una preferenza apponendo una crocetta a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Saranno eletti Consiglieri del C.C.R. i dieci più votati risultanti dallo scrutinio. A parità di preferenze, viene eletto il ragazzo/la ragazza maggiore d'età. I risultati dello scrutinio, con l'intera lista e relative preferenze, saranno comunicati dal Dirigente dell'Istituto Scolastico all'Amministrazione Comunale prima della proclamazione degli eletti).
- proclamazione, da parte del Dirigente Scolastico, dei nominativi dei componenti del CCR entro i tre giorni successivi alle elezioni;
- pubblicazione all'albo dell'Istituto Comprensivo e comunicazione all'Amministrazione Comunale.



● RICORRENZE STORIA E TERRITORIO

Il progetto si propone di rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza dei momenti storici vissuti nel territorio. Le finalità del progetto sono: - approfondire la conoscenza di alcuni su eventi storici che hanno coinvolto il territorio - favorire un collegamento più consapevole tra la storia moderna italiana ed europea prevista dai programmi ministeriali e la storia del proprio paese - sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza della memoria storica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

Partecipazione agli eventi locali e del territorio organizzati dall'Amministrazione Comunale e da altre scuole come espressione di cittadinanza attiva.

Lezioni frontali Visione di filmati e/o di film a sfondo storico.

Visite guidate

FASI OPERATIVE: partecipazione delle classi individuate, in collaborazione con l'amministrazione comunale, alle ricorrenze storiche più importanti (4 novembre, giornata della memoria, giorno del ricordo, commemorazione dell'eccidio del 29 aprile in collaborazione con altri comuni limitrofi).

● VALUTAZIONE INVALSI- PROGETTO SNV 2022-23

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE APPRENDIMENTI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari, collegamenti e contatti con il SNV); - Cura dell'informazione preliminare e funzionale alla somministrazione delle prove; - Rilevazione diagnostic tool per svolgimento delle prove CBT (sc.sc. I grado) - INVALSI, della predisposizione di materiali per una corretta gestione e somministrazione e correzione delle stesse; - Gestione, organizzazione e sostituzione dei docenti somministratori tramite accordi con referenti di plesso; - Raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; - Verifica materiale (pliche, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni); - Predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie); - Consegna del materiale nei diversi plessi nel primo giorno delle prove; - Presenza (ove possibile) durante la somministrazione per supportare i docenti interessati - Rilevazione degli apprendimenti relativi alle classi: seconda e quinta (primaria) e terza secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO SICUREZZA

Far acquisire buone abitudini e corretti comportamenti che si apprendono quasi per gioco nelle routine quotidiane, prendere in esame i rischi e le condizioni pericolose che sono più rilevabili



nei nostri ambienti, prendere coscienza degli atteggiamenti scorretti che nella quotidianità si potrebbero assumere e imparare a gestire le emergenze. L'educazione stradale, rivolta ai bambini di 5 anni, è volta a sensibilizzarli alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA -Portare i bambini a riflettere su argomenti riguardanti i rischi che ci circondano in ogni ambiente frequentato, non solo quello scolastico. -Essere consapevoli dei pericoli, iniziando dai più semplici, che potrebbero essere causati da comportamenti scorretti. - Trovare strategie e soluzioni per rendere in ogni momento più sicure e serene le condizioni di vita. -Sapere come comportarsi nei momenti di emergenza. -Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile. -Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso situazioni di gioco come percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo). SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA -Portare i bambini a riflettere su argomenti riguardanti i rischi che ci circondano in ogni ambiente frequentato, non solo quello scolastico. - Essere consapevoli dei pericoli, iniziando dai più semplici, che potrebbero essere causati da comportamenti scorretti. -Trovare strategie e soluzioni per rendere in ogni momento più sicure e serene le condizioni di vita. -Sapere come comportarsi nei momenti di emergenza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

SCUOLA DELL'INFANZIA: Attraverso il dialogo, la discussione collettiva, il gioco, l'esplorazione i bambini scoprono le regole civiche. Le attività saranno proposte in forma ludica ed accattivante. Attività proposte dai Vigili Urbani per imparare alcuni semplici comportamenti da "pedoni" (uso del marciapiede, attraversamento pedonale...). Attività di rielaborazione grafica. Intervento della Protezione Civile.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

PRIMARIA:

Attraverso alcuni video, il gioco, il dialogo, la discussione collettiva e l'esplorazione gli alunni scoprono le regole civiche.

Le attività saranno proposte in forma ludica ed accattivante adattando l'intervento ai cicli scolastici .

Intervento della Protezione Civile (scuole primarie di Paviola e San Giorgio in Bosco).

Intervento di SOS ALTA PADOVANA per scuola primaria di San Giorgio in Bosco.

SECONDARIA:

Incontro con la Protezione Civile per singole classi con proiezioni video sui comportamenti da assumere a seconda delle diverse emergenze e dimostrazione pratica delle modalità di intervento in primavera 2020.



FASI OPERATIVE DI ATTUAZIONE

- Anticipazioni
- Ascolto ed osservazione
- Discussione
- Rappresentazione grafica
- Verbalizzazione dell'esperienza

● PROGETTO ORIENTAMENTO

AREA TEMATICA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Il progetto si rivolge agli alunni della terza classe della Scuola Secondaria di 1° con le seguenti motivazioni: - sviluppare l'autoriflessione e la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni - riconoscere capacità ed attitudini finalizzati allo sviluppo armonico della personalità - supportare una scelta ragionata e consapevole - far individuare il percorso adatto e più idoneo allo studenti, dopo aver avuto l'opportunità di cogliere gli aspetti più peculiari e caratterizzanti dei diversi percorsi - far conoscere l'offerta formativa del territorio attraverso contatti con operatori delle scuole superiori - predisporre strumenti integrativi (portfolio, questionario di autovalutazione e piano di miglioramento per studenti e genitori, griglia di programmazione evidenze, tabella di confronto tra item dei questionari e le aree indagate) per l'elaborazione del consiglio orientativo - saper costruire un portfolio per poter certificare la presenza di una determinata competenza o la predisposizione verso determinati ambiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Saper esaminare se stessi, il proprio impegno, le proprie capacità, abilità e comportamenti - Saper riflettere sulle proprie esperienze scolastiche - Saper indagare le proprie aspirazioni - Saper valutare criticamente la propria disponibilità verso gli altri e il proprio interesse verso l'ambiente - Conoscere i diversi ordini di scuola superiore e il mondo del lavoro - Esporre problematiche riguardanti il proprio futuro - Saper costruire un portfolio con elaborati, questionari e test, che evidenziano i risultati più significativi del proprio cammino - Sapersi orientare rispetto alle scelte di studio, di vita e di lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

Discussione - Confronto tra le varie ipotesi - Riflessione sul proprio apprendimento e sui propri atteggiamenti - Dalla situazione oggettiva di discussione alla formazione di giudizi sempre più generalizzati - Grazie ai prodotti realizzati aiutarlo a migliorare l'autostima e a costruire un'identità positiva.

FASI OPERATIVE DI ATTUAZIONE

- Attività per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni - Collaborazione con soggetti



esterni - Contatti e coordinamento con i referenti delle scuole superiori e della nuova rete "Alta Padovana Orienta" - Partecipazione agli incontri informativi destinati ai Referenti delle Scuole secondarie di I grado. - Presentazione del progetto ai genitori e agli alunni - Pianificazione e organizzazione incontri con le scuole superiori - Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi - Incontri presso gli istituti superiori con alunni e genitori - Coordinamento e pianificazione presenze alunni a laboratori orientanti e ministage - Laboratori orientanti e ministage - Consultazione di siti internet - Consegna e lettura del Consiglio Orientativo

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AFFETTIVO-SESSUALE

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE, IL BENESSERE E LA SICUREZZA". Il progetto si attua nelle classi quinte della scuola primaria e nella terza classe della scuola secondaria di 1° per accompagnare i ragazzi in una difficile fase di crescita fisica, affettiva ed emotiva con le seguenti finalità: • aiutare il bambino a sviluppare un'adeguata e graduale consapevolezza di se stesso e del proprio corpo, focalizzando l'attenzione del bambino sulle principali differenze psicologiche e comportamentali e rinforzando adeguate capacità relazionali con i compagni e con il mondo adulto; • facilitare la libera espressione e condivisione delle emozioni tra i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA • Aiutare il bambino a sviluppare un'adeguata e graduale consapevolezza di se stesso e del proprio corpo, focalizzando l'attenzione del bambino sulle principali differenze psicologiche e comportamentali e rinforzando adeguate capacità relazionali con i compagni e



con il mondo adulto. • Facilitare la libera espressione e condivisione delle emozioni tra i bambini. SCUOLA SECONDARIA DI 1° Chiarire i dubbi e approfondire le conoscenze in merito ai seguenti temi: - Lo sviluppo del corpo, il rapporto sessuale, la contraccezione, le malattie sessualmente trasmissibili - Le emozioni legate al corpo che cambia e alle relazioni con l'altro - Il maschile e il femminile - Il rapporto con i genitori e gli adulti di riferimento (come evolve il rapporto con l'adulto, come parlare con i genitori di questi temi)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

SCUOLA PRIMARIA

- lezione partecipata, lezione frontale, circle time, ...;
- raccolta delle domande e delle preconoscenze dei bambini;
- condivisione di curiosità e paure dei bambini;
- creazione di un'atmosfera serena e rispettosa;
- condivisione di immagini, video, racconti, esperienze, conoscenze,...;
- questionario iniziale e finale a genitori e alunni;
- suddivisione in piccoli gruppi per produrre cartelloni e/o resoconti.

SCUOLA SECONDARIA

Ciascun incontro si articolerà secondo la seguente struttura:

- una attivazione sotto forma di video (documentari o parti di film), stralci di storie o diari
- un momento di riflessione personale o in piccolo gruppo su quanto emerso e sulle emozioni attivate



- un momento di debriefing a gruppo allargato in cui fare sintesi, ampliare o eventualmente correggere alcune conoscenze imprecise o inesatte.

FASI OPERATIVE DI ATTUAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Il laboratorio di educazione affettivo sessuale è proposto all'ultimo anno della scuola primaria per affrontare i temi relativi alla crescita e alla sessualità in chiave relazionale. I bambini possono fare domande in forma anonima, ponendole nella "scatola delle confidenze", che sarà posta in classe. Le domande verranno condivise con uno psicologo e con i genitori e troveranno una risposta nello spazio del laboratorio. Il percorso si snoda lungo 10 incontri settimanali, tenuti dall'insegnante di scienze, di 2 ore ciascuno, i cui temi ripercorrono la vita di ciascuno e il "mistero" delle sue origini. Il laboratorio è preceduto da un incontro di presentazione ai genitori, tenuto dall'insegnante di scienze, il cui obiettivo è di condividere il percorso che verrà attuato in classe, scoprire se l'argomento è già stato affrontato a casa e in che modo, che tipo di domande hanno fatto i bambini, eventuali difficoltà dei genitori o suggerimenti su temi da affrontare o da non affrontare. L'apprendimento e l'informazione andranno inseriti in un clima sereno, protetto, sicuro, dove gli adulti potranno trasmettere non solo informazioni tecniche, ma anche approfondimenti legati all'affettività, alle emozioni, ai sentimenti, ai valori del rispetto e della responsabilità. Infatti sono previsti per gli alunni 3 incontri in classe con uno psicologo, di un'ora ciascuno e 2 incontri a scuola per i genitori, di due ore circa ciascuno, con lo stesso esperto.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Il progetto prevede:

- un incontro iniziale di presentazione del progetto con insegnanti e genitori
- un incontro con gli insegnanti (attraverso relazioni) per conoscere la classe, gli argomenti trattati, eventuali discussioni già emerse
- quattro incontri di 2 ore ciascuno per ciascuna classe creando una collaborazione con gli insegnanti di scienze
- un incontro finale di restituzione con insegnanti e genitori



● ROBOTICA E DRONI

Coding e robotica sono mezzi attraverso i quali sviluppare una metodologia logico-razionale di problem solving, una mentalità critica che sia in grado di analizzare le difficoltà, affrontarle e programmare una strada risolutiva. Tali attività permettono di migliorare la capacità di imparare dai propri errori, capire l'importanza della rigosità di determinate regole e i rapporti di causa-effetto tra scelta e azione. I compiti proposti nell'ambito della programmazione dei robot verranno affrontati come lavori di gruppo che lascino agli alunni lo spazio per imparare dal fare creativo e non solo dall'ascoltare ed eseguire. Un approccio pratico mira ad includere anche alunni che manifestano difficoltà negli aspetti più teorici delle discipline. I droni sono l'esempio di robot che viene utilizzato, nella fase iniziale, per avviare il progetto, soprattutto per il fatto che, nel corso degli ultimi anni, le loro applicazioni hanno avuto una notevole applicazione nei campi più diversi. Essi offrono inoltre un aggancio per diversi spunti di approfondimenti interdisciplinari che possono essere sfruttati per migliorare le capacità di riflessione critica e di discutere in maniera motivata le proprie opinioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le attività proposte mirano a sviluppare e migliorare negli alunni le seguenti capacità e conoscenze: - lavorare in gruppo, assumendo ruoli e portando a termine ciascuno il proprio obiettivo - operare con un pensiero logico-razionale - programmare in anticipo e quindi prevedere le conseguenze delle proprie azioni - analizzare un problema e proporre diverse strategie risolutive - valutare la correttezza e la consequenzialità di una strategia risolutiva - capire l'importanza della rigosità delle regole in determinati ambiti - imparare dai propri errori e correggerli - discutere e argomentare le proprie opinioni in maniera motivata - analizzare criticamente ciò che viene affrontato - conoscere l'utilità, i benefici e i rischi relativi all'utilizzo di



oggetti tecnologici Ci si propone inoltre di includere, tramite un approccio più pratico, anche gli alunni che manifestano difficoltà negli aspetti più teorici delle discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni teoriche frontali di introduzione o spiegazione degli argomenti trattati
- Apprendimento cooperativo per la risoluzione di problemi: nei lavori di gruppo, di fronte alla situazione proposta, gli alunni dovranno mettere in campo le proprie risorse personali, ma, allo stesso tempo, dovranno cercare di imparare non solo dalle proprie, ma anche dalle altrui esperienze e competenze
- Imparare facendo: le attività pratiche, piuttosto che quelle teoriche, permettono di imparare dai propri errori, di analizzarli e correggerli. Le attività pratiche, inoltre, attivano canali di apprendimento diversi da quelli usualmente utilizzati a lezione
- Lavoro su base progettuale: l'assegnazione di un compito complesso o su di una situazione nuova attiva la creatività e la ricerca di una strada risolutiva che può non essere unica
- Discussione: operare una scelta o riflettere sulle conseguenze di determinate azioni apre la strada ad una discussione che deve essere condotta portando motivazioni razionali e ascoltando e valutando le opinioni altrui
- Approccio ludico: utilizzare il gioco e la competizione ludica come canale e stimolo per



l'apprendimento.

● EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SICUREZZA, BENESSERE E SALUTE" Promozione di un percorso di alfabetizzazione sulle abilità socio-emotive nelle classi seconde del plesso di Scuola Primaria di S. Giorgio in Bosco. Il percorso mira : - allo sviluppo dell'alfabetizzazione socio-emotiva - allo sviluppo della comprensione empatica - al potenziamento delle condotte pro-sociali, cioè dell'attenzione e della preoccupazione per le persone che ci circondano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare: - la consapevolezza di sè - la capacità di gestirsi - le abilità sociali per migliorare le consapevolezza del senso di regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le attività sono realizzate dagli insegnanti delle classi previa formazione tenuta dagli operatori del servizio Dipendenze dell'ULSS6 sede di Cittadella.

Le attività in classe prevedono le seguenti metodologie:

- Brainstorming per il recupero di esperienze.
- Conversazioni guidate finalizzate alla riflessione
- Laboratorio didattico: lettura di storie, disegni, realizzazione di costruzioni con materiali di recupero
- Giochi di ruolo
- Drammatizzazione
- Utilizzo di schede predisposte dal SERT

FASI ATTUATIVE

Primo incontro dei docenti con gli esperti del Servizio Dipendenze dell'ULSS 6.

Presentazione del progetto ai genitori.

Lezioni laboratoriali in classe.

Incontri bimestrali con il personale dell'ULSS.

Incontro conclusivo con i genitori a fine anno.

● LIFE NATURA BRENTA

Questo progetto europeo mira a sensibilizzare ed educare la popolazione locale sulle sinergie tra conservazione dell'acqua e della biodiversità. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare azioni concrete di cambiamento degli stili di vita non sostenibili, attraverso attività laboratoriali, esperienze e lavori sul tema dell'ambiente fluviale e la sua conservazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sarà realizzato un elaborato sul tema indicato. Dovrà essere prodotto dagli allievi con il coordinamento dei docenti. La classe dovrà realizzare un fumetto attraverso un elaborato grafico utilizzando la propria esperienza relativa a quanto appreso sul fiume Brenta, con lo scopo di documentare e promuovere sostenibilmente il Brenta. Il fumetto dovrà essere confezionato tramite disegni e tecniche grafiche come narrazione fantastica, racconto didattico o storia che favorisca la conoscenza del fiume e sensibilizzi la popolazione al rispetto dell'ecosistema fluviale. L'opera potrà essere realizzata attraverso mezzo cartaceo (es. poster o fogli da disegno o cartoncino) o digitale (tramite file in formato Word, PowerPoint o altro software grafico), il lavoro andrà in seguito convertito in file Pdf. Le opere saranno caricate sul sito di Etra ed eventualmente stampate e diffuse a scopo informativo-promozionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere destinato a studenti sottoposti a terapie domiciliari o con situazioni di salute che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Risultati attesi

Le finalità sono • garantire il più possibile il diritto all'istruzione e mantenere una relazione con l'ambiente scolastico • mantenere pur in condizioni di salute avverse una mediazione educativa e di apprendimento esterna alla famiglia, nonché la relazione a distanza con la comunità scolastica. Gli obiettivi sono differenziati nei progetti per ciascun alunno in istruzione domiciliare in relazione a • classe di inserimento dell'alunno e relativa programmazione nelle varie discipline • funzionamento dell'alunno, con particolare attenzione all'eventuale PEI (se alunno certificato ai sensi della L104/1992) • situazione clinica dell'alunno • situazione sociale e familiare in cui inserire in progetto. La progettualità specifica per ogni alunno viene stilata secondo la modulistica indicata dalla scuola capofila regionale (Ist. Ardigò di Padova), e nel rispetto delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO FLIC

E' un progetto di orientamento precoce, continuo e integrato che accompagna bambine e



bambini (la classe quinta attuale parteciperà a tale progetto fino alla conclusione del terzo anno di scuola secondaria di I grado) nelle scelte formative e di vita sviluppando empowerment in tutti i soggetti della comunità educante (famiglia, scuola, comune, aziende, terzo settore). Tale progetto è finanziato a livello nazionale e gestito da cooperative capofila (Jonathan-La Esse-Carovana) in collaborazione con il Comune e il nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In sintesi F.L.I.C – Il Futuro è un Lavoro in Corso è un Progetto che mira a fornire agli studenti gli strumenti per un orientamento precoce, continuo e integrato a partire dall'ultimo anno di scuola Primaria fino al terzo anno della Scuola Secondaria di I° grado allo scopo di favorire scelte formative e di vita consapevoli. **OBIETTIVO SPECIFICO** • Sviluppo di un modello di orientamento precoce, continuo e integrato che renda almeno l' 80% dei destinatari capaci di operare scelte formative e sociali consapevoli attraverso lo sviluppo di competenze chiave del sapere, saper essere e saper fare. **OBIETTIVI GENERALI** • Aumento della capacità di interpretazione delle proprie esperienze in chiave di orientamento continuo della propria vita • Aumento della capacità di resilienza dei minori • Aumento della conoscenza del territorio e delle caratteristiche legate al mondo del lavoro; • Sviluppo dell'empowerment familiare e della rete di famiglie sul tema dell'orientamento; • Sviluppo delle competenze della comunità educante

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:





ATTIVAMENTE - FONDAZIONE CARIPARO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo anche quest'anno ha presentato alle scuole un programma di iniziative che offrono la possibilità di ampliare l'offerta formativa proponendo temi e attività che possono ben integrare i programmi curricolari. L'edizione 2021/22 propone 39 iniziative su tematiche che spaziano dall'educazione sociale e civica al rispetto per l'ambiente e per il territorio, dalla riflessione sui temi della diversità e dell'inclusione alla ricerca scientifica. La finalità delle diverse attività è quella di proporre una riflessione sui questi temi attraverso un coinvolgimento attivo degli alunni stimolando la loro creatività, il pensiero critico e la curiosità. Ogni docente avrà poi modo di approfondire e integrare le diverse esperienze all'interno della programmazione curricolare delle proprie discipline. La finalità del progetto è anche quella di offrire agli alunni uno stimolo in più per avvicinarsi agli argomenti proposti. Per informazioni di carattere didattico gli insegnanti, al fine di organizzare al meglio l'intervento in classe, potranno contattare direttamente i fornitori dei progetti usando i contatti presenti nella descrizione di ogni iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi riguardano varie tematiche a seconda dell'iniziativa a cui si riferiscono. In generale



sono i seguenti: □ -Rendere gli alunni protagonisti e interpreti dell'azione educativa. □ - Sviluppare la fantasia, la creatività, l'espressività degli alunni attraverso la musica e l'arte. □- Stimolare un approccio diretto alla scienza utilizzando una metodologia pratica. □ -Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, al riconoscimento di corretti stili di vita. □- Favorire l'acquisizione di senso di responsabilità, di comprensione e rispetto di valori comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LO SPORT E' DI TUTTI

INTERVENTO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA INVITATE A TITOLO GRATUITO PER ESPERIENZA NELL'AMBITO DELLO SPORT. ATTIVITA' DI PLESSO E DI CLASSE INERENTI ALLO SPORT E ALLA SALUTE E IL BENESSERE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□Avvicinare i ragazzi all'attività sportiva dando loro l'opportunità di conoscere le diverse discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono, nella convinzione che lo sport costituisca



il naturale completamento dell'attività formativa svolta all'interno delle scuole. □ Mettersi in gioco nelle varie attività proposte. □ Relazionarsi con persone esterne alla realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● NO BULL 2.0

Il bullismo/cyberbullismo si riferisce a un fenomeno di gruppo: la sua comprensione non può prescindere, oltre che dalle caratteristiche personali di chi è direttamente coinvolto come attore delle prepotenze, vittima o spettatore, dall'analisi delle dinamiche e delle caratteristiche del contesto in cui si manifesta. Quindi, l'approccio alla prevenzione e all'intervento antibullismo si fonda sulla necessità di progettare interventi secondo una prospettiva ecologica e sistemica, in grado di promuovere Life Skills utili per un cambiamento nel clima generale della scuola, nelle norme e nei valori del gruppo, invece di focalizzarsi esclusivamente sugli studenti bulli e vittime. Si intende, inoltre, intervenire attraverso la metodologia Peer-to-Peer, valorizzando modalità di apprendimento partecipative, interattive e spontanee tra pari, con l'obiettivo di creare una "comunità alunni", capaci di diffondere competenze e abilità simili all'interno dello stesso gruppo. Tale prospettiva mira a integrare diversi livelli di intervento, dalla comunità alla scuola come sistema, al gruppo-classe, fino ad arrivare ai singoli individui coinvolti più direttamente nel problema e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1) Consentire agli studenti di acquisire competenze socio-emotive utili per difendersi e per aiutare gli altri compagni in situazioni di prepotenza; 2) Migliorare le relazioni tra compagni e tra studenti e insegnanti, favorendo la comunicazione, il rispetto delle regole e la cooperazione; 3) Promuovere comportamenti prosociali; 4) Favorire, in generale, lo sviluppo personale e il benessere degli studenti; 5) Aumentare la consapevolezza degli studenti circa il problema, il loro ruolo come spettatori e la responsabilità personale di ognuno perché episodi di bullismo/cyberbullismo non abbiano luogo; 6) Costruire una identità di classe, soprattutto verso le prime medie, perché lo spazio classe sia vissuto dagli studenti come luogo di appartenenza e di sperimentazione del sé nel rapporto con i pari e gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ART.9 - AREE A RISCHIO

1-Realizzare un'accoglienza competente per gli alunni stranieri 2- Promuovere l'integrazione tra scuola e territorio in un'ottica interculturale 3- Favorire lo scambio di esperienze tra scuole della Rete "Senza confini" 4- Educare alla legalità e alla mondialità 5- Rendersi consapevoli



dell'universalità dei valori umani 6- Contribuire all'aggiornamento/informazione dei docenti dell'Istituto sulle problematiche interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

• Facilitare l'inclusione degli alunni stranieri • Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona • Favorire l'apprendimento scolastico • Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione • Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze • Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo • Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico • Promuovere il successo scolastico e l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● FACILITATORE LINGUISTICO - L2

Sostenere l'apprendimento dell'italiano come L2 per alunni di recente immigrazione e di cittadinanza non italiana e/o non appartenenti alla UE attraverso percorsi con attività di docenza e facilitazione linguistica mirata. 1. Coordinamento con le insegnanti per la presentazione degli alunni individuati e la calendarizzazione delle attività di L2, tenendo conto delle disponibilità del docente individuato (incontri separati con i singoli plessi per un totale di 2,5 ore) 2. Attuazione del percorso didattico L2 (50 ore totali) con due incontri settimanali da 1 h in ciascun plesso per 5 settimane circa, e articolato in questo modo: -valutazione del livello iniziale -attività di facilitazione linguistica e supporto alla lingua italiana -verifica dei risultati 3. Restituzione finale degli esiti del percorso didattico ai docenti (1,5 h)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

-Valutazione del livello linguistico iniziale -Potenziamento delle abilità linguistiche di base in L2 a seconda del livello linguistico rilevato, con priorità alle competenze orali e utilità quotidiana per l'attività scolastica -Integrazione e recupero (laddove possibile e funzionale al livello linguistico) delle attività di lingua italiana della classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PONTI DI PACE

Sensibilizzare gli alunni sui bisogni educativi sociali e civili per una crescita consapevole e responsabile nel rispetto del valore democratico di uguaglianza, della convivenza civile e alla legalità. Per il tema sulla DIVERSITÀ (attività gestita dai docenti di classe): □ visione di uno dei seguenti film, a scelta: -"Wonder" di Stephen Chbosky -"Stelle sulla terra" di Aamir Khan (visibile su youtube) -il cartone animato intitolato "Happy Feet" (regista George Miller); □ analisi/approfondimenti condotti in classe realizzazione di un " libro creativo", con dimensioni e forma varia (un libro per classe o un libro per plesso). □ Per il tema CONOSCERE LA BOSNIA (interventi gestiti dai volontari del "Comitato Unamano)": □ incontri con i volontari in classe Per il tema sullo SVILUPPO SOSTENIBILE (interventi gestiti dalla dott.ssa Rinalda Montani o da un suo collaboratore): □ interventi in classe □ visione, eventualmente, di uno dei seguenti film: - "Il sole dentro" e "Vado a scuola" - discussione guidata dagli esperti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Educare alla mondialità, alla cittadinanza attiva e alla legalità □ Educare al diritto all'istruzione, al gioco □ Educare al rispetto di sé e dell'altro □ Educare alla cultura della non discriminazione e delle pari opportunità per tutti, promuovere un comportamento solidale □ Favorire la conoscenza di culture diverse □ Educare alla cultura di pace e risoluzione non violenta dei conflitti □ Educare al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MUSICA, VOCI, EMOZIONI**



Il progetto coinvolge tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della sc.primaria D.Alighieri nelle quali è presente uno o più bambini con qualche difficoltà. Ci sono moltissime ricerche che mostrano che la musica è molto motivante per i bambini ed è molto raro trovare un bambino la cui attenzione non sia catturata dalla musica. Il linguaggio musicale è un linguaggio piacevole ed immediato per tutti, in particolar modo, per i bambini in difficoltà. La musica è una potente "medicina" che aiuta il corpo e lo spirito; la musica e il cervello funzionano bene insieme e, stimolando le aree ritmiche del cervello, si possono stimolare le risposte motorie e i riflessi. La stessa definizione di musicoterapia fa riferimento alla musica come mezzo di comunicazione non verbale, fondamentale a livello educativo, riabilitativo e terapeutico. Attraverso il Progetto si cercherà di dare la possibilità, a ciascun alunno, di trovare la sua modalità espressiva individuale, attraverso la quale mettersi in rapporto con il mondo. Tramite la musica infatti si può stabilire tra il bambino con difficoltà ed i suoi compagni quel clima comunicativo che porta alla scoperta, all'accettazione, alla comprensione reciproca ed alla costruzione di regole comunicative comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - favorire e potenziare le competenze comunicativo-relazionali degli alunni attivando processi di integrazione con tutti i bambini della classe, nessuno escluso; - valorizzare le capacità espressive e comunicative al di là del linguaggio verbale; - acquisire maggiore consapevolezza emotiva ed affettiva attraverso percorsi simbolici e relazionali,



facilitati dai codici di suoni e musica; - evidenziare e valorizzare le potenzialità degli alunni attraverso l'attivazione di diversi canali sensoriali in sinestesia ai fini di una maggiore consapevolezza emotiva; - utilizzare il linguaggio sonoro e musicale come un canale comunicativo privilegiato, semplice e piacevole per tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● L'ORA DEL CODICE

La principale motivazione allo svolgimento di questo progetto ed alla sua estensione a tutte le classi dell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia è data dalla necessità di avviare tutti i ragazzi allo sviluppo del pensiero computazionale. Curare questo aspetto nell'educazione dei ragazzi è ritenuto fondamentale, non solo per l'acquisizione dei concetti base dell'informatica, ma anche e soprattutto perché aiuta a sviluppare competenze logiche e di problem solving utili in qualsiasi contesto. Il progetto si propone quindi di far conoscere il coding attraverso un'attività ludica proposta dal sito "Programma il Futuro" o analoga che, a seconda dell'età dei ragazzi, proponga a vari livelli la metodologia analitica e razionale della scrittura di istruzioni di programmazione. Si tratta di un'attività di avviamento al coding che può essere ulteriormente completata e arricchita nel corso dell'anno con altre attività più complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- promuovere la capacità di programmare delle azioni prima del loro svolgimento e quindi di prevedere le loro conseguenze - promuovere e sviluppare il pensiero logico-razionale - sviluppare capacità di analisi di un problema e di proposta di strategie risolutive - sviluppare capacità di valutazione della correttezza, della rigosità e della consequenzialità di una strategia risolutiva - collaborare con i compagni per trovare la soluzione ad un problema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● SPORTELLO ASCOLTO

Lo sportello ascolto è attivo nel nostro Istituto da moltissimi anni: fino all'a.s.20-21 era finanziato dalla scuola con il contributo dell'amministrazione comunale. Dall'a.s.21-22 lo Sportello è finanziato interamente dall'Associazione Time to Talk di Cittadella, sempre grazie al Comune di San Giorgio in Bosco. Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, i genitori di tutto l'Istituto e il personale scolastico possono usufruire gratuitamente del prezioso sostegno del dott.Sgarbossa Maurizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sostenere e supportare gli alunni, i genitori e il personale in questa particolare situazione di continuo stravolgimento della quotidianità che l'intera comunità sta vivendo. - Raggiungere e mantenere il benessere psico fisico a scuola - Dare una risposta di sostegno professionale in questo periodo di emergenza che non è solo sanitaria, economica, ma è anche psicologica e relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BANDA A SCUOLA

Si tratta di un progetto di promozione educativa e culturale, attingendo risorse umane e strumentali dalle realtà bandistiche presenti sul territorio che dimostreranno di poter garantire uno standard qualitativo idoneo alla realizzazione del progetto. Nella legge 107/2007 si riporta che «l'insegnamento pratico della musica va riportato nelle scuole primarie attraverso docenti



qualificati» e, più avanti si ricorda che «le scuole non saranno sole in questa sfida: al loro fianco sarà importante mobilitare tutte le istituzioni musicali del Paese, in primo luogo i conservatori ma anche gli enti lirici e sinfonici, bande militari e civili». Il progetto nasce quindi con l'intenzione di avvicinare un'associazione ben radicata nel territorio come il Gruppo Bandistico "San Giorgio" e Majorettes con le scuole del paese e di divulgare e promuovere la cultura della "musica d'insieme" tra i giovani sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico. Il progetto è la versione riadattata al nostro territorio del progetto Band@Scuola stilata da ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) assieme al Ministero dell'Istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Attivare fattivi rapporti scuola – territorio che portino dei benefici a favore della comunità; 2. Riscoprire e valorizzare alcuni aspetti folcloristici qualificanti del proprio territorio e favorire la comunicazione e lo scambio tra esperienze diverse in esso operanti; 3. Portare i ragazzi a conoscenza delle proposte musicali del territorio creando nuovi interessi, a prevenzione del disagio giovanile e della valorizzazione del tempo libero; 4. Incentivare il senso di appartenenza a una comunità; 5. Incentivare forme di aggregazione sociale e di integrazione sia all'interno della scuola che in ambito extrascolastico; 6. Favorire la diffusione della cultura musicale e concorrere all'individuazione di attitudini specifiche e talenti musicali; 7. Promuovere la partecipazione attiva all'esperienza della musica creando una banda giovanile e ponendo le basi per un futuro inserimento di nuovi elementi nel Gruppo Bandistico "San Giorgio" e Majorettes

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● IL NOSTRO ORTO

L'orto ci permette di imparare facendo e di fare esperienza di alcuni concetti che coinvolgono differenti classi. Ci permette di trasformare in competenza quella che è conoscenza dei singoli processi. Aiuta gli alunni a prendersi cura dell'altro ed attivare percorsi di metacognizione e consapevolezza di sé. Permette a loro di avere pazienza aspettando le piantine e collaborando tra loro. Coltivando il nostro orto non solo lavoreremo con ortaggi e piante, ma avremo modo di conoscere la natura, il terreno, le stagioni, le evoluzioni e cambiamenti della natura, il ciclo delle stagioni, l'intervento dell'uomo come risorsa e come ostacolo. Inoltre coltivare un orto permette agli alunni di progettare, mettere in campo soluzioni (problem solving) per dividere gli spazi, decidere quali semi piantare, misurare le distanze, osservare e disegnare il ritmo delle stagioni, ascoltare storie e canzoni, imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue straniere in modo da essere un percorso inclusivo e adatto ad ogni età, rispettando i bisogni specifici di ogni singolo allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

□ Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...). □ Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali; □ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile □ Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. □ Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) □ Migliorare i rapporti interpersonali. □ Favorire la collaborazione tra gli alunni. □ Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. □ Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SERRA EDU GREEN

● INNOVAMAT

Far acquisire agli alunni una competenza matematica che, attraverso gli algoritmi tradizionali, sviluppi gli apprendimenti in un'ottica di giustificazione concettuale utilizzabile nel quotidiano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Conoscere ed apprendere la matematica secondo i nuclei tematici del curriculum (numeri, spazio e figure, relazioni dati e previsioni). □ Abituare gli alunni a contestualizzare un procedimento matematico. □ Abituare gli alunni a giustificare il proprio operato. □ Svolgere le attività didattiche in un'ottica di inclusione. □ Facilitare la libera espressione e condivisione delle esperienze tra i bambini. □ Sviluppare una conoscenza tecnologica attraverso l'uso di strumenti digitali come tablet e Lim.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ETRA

Il Progetto Scuole di Etra è un percorso didattico gratuito, cioè una via sulla quale camminare per imparare insieme ad esperti e professionisti di differenti settori. Gli alunni potranno



sensibilizzarsi rispetto alle risorse del proprio territorio, le buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale, l'ambiente naturale e in particolare il fiume Brenta, dalle cui falde otteniamo l'acqua potabile che beviamo nelle nostre case. Scegliendo le attività formative i bambini diventeranno più consapevoli in merito: 1. alla gestione del territorio e delle sue risorse; 2. ai comportamenti utili a migliorare il proprio stile di vita in relazione all'ambiente in cui viviamo; 3. alla possibilità di creare sinergie tra scuola e istituzioni locali, per una società sostenibile ed un ambiente più sano. La finalità delle diverse attività è quella di proporre una riflessione su queste tematiche attraverso un coinvolgimento attivo degli alunni, stimolando la loro creatività, il pensiero critico e la loro curiosità. Ogni docente avrà modo di integrare le diverse esperienze all'interno delle proprie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ogni classe ha scelto differenti percorsi dalla durata di due ore. L'esperto concorderà con l'insegnante referente indicata nella scheda di adesione una data durante l'anno scolastico per svolgere il laboratorio desiderato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● AVIS

Avis propone questo progetto a partire dalla scuola dell'infanzia, profondamente convinta che è a partire dai piccoli, mettendo al centro i bambini stessi, che si può immaginare di costruire un mondo migliore, mettendosi a disposizione degli educatori e delle famiglie. Il progetto mira a far riflettere bambini e genitori sul valore del donare e del ricevere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire il valore del dono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CASTAGNATA

Si intende proseguire un percorso educativo/didattico avviato già da diversi anni e che consente di: -realizzare ed allestire la castagnata a scuola come momento importante per rafforzare il SENTIMENTO DI APPARTENENZA; consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno; -vivere la festa come OCCASIONE DI CONDIVIDERE esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione e di divertimento e per conoscere le tradizioni stagionali del proprio territorio. -conoscenza delle tradizioni e abitudini di un tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ favorire la socializzazione e l'integrazione tra i bambini □ vivere un'esperienza all'aperto □ sviluppare un atteggiamento di responsabilità e d'impegno (tutti partecipano alla raccolta delle castagne e della legna) □ conoscere la vita del castagno, la differenza della castagna e del marrone □ conoscere le parti della pianta e la composizione del frutto □ condividere un momento di degustazione della castagna insieme □ capacità di decentrarsi e stare con gli altri □ educare al rispetto dell'ambiente

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

GIARDINO



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A SCUOLA NEL NOSTRO GIARDINO DIDATTICO INNOVATIVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- 1) Conoscenza di alcune specie botaniche e del territorio: arboree, arbustive, floreali, ortive ecc...
- 2) Saper coltivare e curare alcune piante
- 3) Saper costruire semplici manufatti ed oggetti legati all'ambiente, all'ecologia e alla sostenibilità
- 4) Acquisire, sviluppare competenze ambientali, ecologiche, imprenditoriali
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Saper lavorare in gruppo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Lezioni didattiche dinamiche volte alla conoscenza di specie botaniche in classe e all'aperto
- 2) Attuazione di laboratori pratico-manuali volti alla produzione di specie botaniche
- 3) Produzione e di alcuni semplici manufatti legati all'ambiente, alla sostenibilità e alle energie rinnovabili

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e comunicazione

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le famiglie degli alunni dell'istituto, fin dalla scuola dell'infanzia, sono dotate di un account Google Workspace e delle credenziali per il Registro Elettronico. Questi strumenti, assieme al Sito Internet, possono essere utilizzati in piena funzionalità per dematerializzare e agevolare la comunicazione scuola-famiglia.

La segreteria è digitale da gennaio 2021.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti innovativi di apprendimento

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di ambienti innovativi per l'implementazione di una didattica laboratoriale e innovativa. Implementare in tali ambienti strumenti utili per attività da proporre sia in ambito scientifico (making, project based learning, apprendimento esperienziale), sia in ambito umanistico (debate, storytelling, lettura animata, scrittura creativa).

Titolo attività: Pensiero computazionale e robotica

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Continuare la partecipazione di tutte le classi dell'istituto all'attività dell'Ora del Codice.

Continuare ed estendere l'attività di robotica alla scuola secondaria di primo grado, mediante il coinvolgimento di altre discipline con spunti ed attività interdisciplinari.

Implementare attività di robotica anche alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Risorse digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continuare l'utilizzo e promuovere l'implementazione di strumenti utili per una didattica innovativa nell'ambito della piattaforma Google Workspace.

Utilizzo di spazi comuni in Drive per la condivisione di materiali, software e risorse aperte utilizzabili in ambito didattico.

Continuare ad utilizzare Classroom come classe virtuale e per la condivisione di materiali con gli studenti, anche in modalità flipped

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione continua dei docenti (sia nuovi che presenti già da anni nell'istituto) per l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti: pc e LIM, registro elettronico, Google Workspace e strumenti in esso integrati, risorse online, software didattici e software di comune utilizzo (es. pacchetto Office). Produzione e condivisione di guide per il loro utilizzo.

Coinvolgimento dei docenti e assistenza per l'utilizzo di Google Classroom, testi digitali e spazi digitali condivisi in Google Drive.

Formazione specifica su coding, pensiero computazionale e robotica.

Formazione specifica su metodologie e strumenti innovativi per la didattica.

Incontri di informazione per gli studenti e le famiglie sull'uso consapevole e corretto utilizzo della rete e dei social network, in connessione alle attività di prevenzione del cyberbullismo.

Partecipazione agli eventi formativi dell'Equipe Territoriale del Veneto e di Scuola Futura.

Assistenza tecnica ed eventuale aggiornamento degli strumenti informatici in uso nell'istituto.

Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Ricognizione della dotazione tecnologica di istituto e sua eventuale implementazione
- Ricognizione della dotazione software dell'istituto e suo eventuale aggiornamento
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ARCOBALENO" - PDAA859012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scheda di osservazione per la valutazione degli alunni in relazione a:

- autonomia personale
- abilità sociali
- sviluppo del linguaggio
- sviluppo motorio
- area logico- matematica
- stili di apprendimento
- rapporti scuola-famiglia

Test per il profilo delle competenze in uscita.

Allegato:

SCUOLA INFANZIA VALUTAZIONE-unito.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO - PDIC859005



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono esplicitati all'interno del curriculum di educazione civica, consultabili alla sezione OFFERTA FORMATIVA - CURRICOLO DI ISTITUTO - CURRICOLO DI ED.CIVICA

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GIOVANNI XXIII" - PDMM859016

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

01 - CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

02 - RUBRICA GIUDIZIO COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

Allegato:

04 - CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON-convertito.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"D. ALIGHIERI" - PDEE859017

"L. DA VINCI" - PDEE859028

Criteria di valutazione comuni

Criteria per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria.

Per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne alla Scuola Primaria, il nostro Istituto fa riferimento ai seguenti documenti normativi:

- Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione (del 2012 con integrazione dei nuovi scenari nel 2018)
- D.Lvo 62 del 13/04/2017
- D.M. 741/742 del 03/10/2017
- O.M. 172 del 4/12/2020 e delle relative "Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

I principi generali dei D.M. 741/742 del 03/10/2017 che continuano a guidarci nel processo di valutazione, in sintesi, sono:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni;



- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Secondo l'art.3 comma 1 dell'O.M. n.172 del 4/12/2020, a partire dall'a.s.2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in una prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Secondo le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, il Collegio dei Docenti ha elaborato l'aggiornamento del protocollo di valutazione all'interno del quale si descrivono le dimensioni e i livelli dell'apprendimento. Il documento allegato al presente PTOF è stato deliberato nel Collegio dei Docenti del 21/01/2021 e successivamente presentato alle famiglie prima della consegna del documento di valutazione intermedia.

Allegato:

IC SAN GIORGIO IN BOSCO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base al D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: sociali e civiche.

Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

SC. PRIMARIA VALUTAZIONE COMPORTEMENTO-convertito.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola organizza incontri d'equipe, incontri di dipartimento e commissione benessere; la scuola dispone di materiali didattici strutturati e non, computer e tablet. Si organizzano lavori in piccoli gruppi dove vengono coinvolti gli studenti con disabilità, oltre agli insegnanti di sostegno collaborano ai progetti di inclusione anche operatrici socio-sanitari, laddove previsto dalla certificazione degli alunni. Gli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno lavorano alla stesura del PEI che viene aggiornato periodicamente, e incontrano i servizi socio-sanitari di riferimento insieme ai genitori nei GLO. La scuola è in rete con altre scuole dell'alta padovana attraverso un CTI, con istituto capofila Loreggia-Villa del Conte. La scuola fa parte anche di una Rete interculturale tra 15 istituti del territorio, che permette un continuo confronto riguardo all'inclusione degli alunni stranieri secondo questi aspetti: incontri di commissione per la stesura o revisione di un protocollo di accoglienza condiviso e per azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica. Usando le risorse erogate dal Miur in collaborazione con risorse interne dell'Istituto si sono attivati interventi di recupero per l'italiano come L2. Grazie a risorse da Enti territoriali si è promosso l'integrazione tra scuola e territorio secondo un'ottica interculturale: laboratori linguistici e interventi di educazione alla legalità e mondialità in collaborazione con associazioni e volontari.

Recupero e potenziamento

Alla Scuola Primaria si organizzano corsi di recupero per gruppi di alunni della classe con difficoltà in orario curricolare (per alunni del t. pieno) o extracurricolare (per alunni del t. normale). La scuola primaria attiva moduli per il potenziamento delle competenze per gruppi all'interno delle classi. E' necessario potenziare le attività che portino ad aprire le



classi e dare modo agli alunni di confrontarsi sulle loro competenze per recuperarle e/o potenziarle. E' necessario incentivare la partecipazione a progetti in orario extrascolastico.

Alla Scuola Secondaria si organizzano, soprattutto in classe terza in vista degli esami e del futuro percorso alla scuola secondaria di II grado, corsi di recupero ed approfondimento con divisione della classe in due gruppi di livello con docenti di classe in orario pomeridiano extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della diagnosi funzionale. Osservazione dell'alunno e del contesto. Definizione degli obiettivi minimi. Progettazione del contesto educativo e inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari Insegnanti di sostegno Famiglia dell'alunno Operatrici socio-sanitarie Equipe di



riferimento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia di uno studente con bisogni educativi speciali partecipa alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato in prima persona, in quanto parte integrante di un percorso educativo circolare e ricorsivo, per concorrere ad un corretto funzionamento dell'alunno e ad un suo accesso sereno e proficuo all'apprendimento. Il percorso di inclusione si intreccia quindi nel dialogo scuola-famiglia, dove ciascuna parte aiuta l'altra nel comprendere le caratteristiche specifiche e personali e sostiene gli interventi fatti, non solo per un ambito di sviluppo intellettivo-scolastiche ma anche affettivo-relazionali, di orientamento e autonomia, fisico-motorie, psicologiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Osservazioni sistematiche in classe Utilizzo di griglie opportunamente individualizzate Incontri di equipe per la verifica finale dei PEI



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola. Partecipazione dei docenti del grado successivo agli incontri di verifica finale dei PEI



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito del termine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Istituto rivedrà il Piano per la Didattica Digitale Integrata aggiornandolo per il prossimo triennio.

Allegati:

PIANO PER LA DDI - DEFINITIVO - MARZO 2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Ds: Raffaella Fonte titolare dal 2021-2022

DSGA: Meoli Antonio con incarico annuale per l'a.s.22-23

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Gloria Bragagnolo

Animatore digitale: Meneghini Federico

FS per l'Inclusione: Irene Marconato

FS per il benessere: Giovanna Pietrobon

Referente per il PTOF e la Valutazione: Gloria Bragagnolo

Organizzazione degli Uffici

Area Alunni e Didattica - Protocollo

Area del Personale

Area della contabilità

L'utenza può contattare la segreteria dal lunedì al sabato dalle 12.00 alle 13.30 telefonicamente al numero 0499450890.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI □ predisporre con il Dirigente l'o. d. g. dello staff e del Collegio Docenti unitario, sentito il collaboratore della scuola Primaria e il fiduciario della scuola dell'Infanzia; □ divulga in tutto l'Istituto le comunicazioni del Dirigente; □ controlla che le circolari siano regolarmente scaricate dalla segreteria complete di note e allegati e successivamente le diffonde nei plessi; □ coordina con l'ufficio di Segreteria i progetti; □ mantiene i contatti fra i tre ordini di scuola; □ cura la stesura degli interclasse su proposta del collaboratore e dei fiduciari della Sc. Primaria; □ collabora con il Dirigente per la definizione degli organici di diritto e di fatto dei tre ordini di scuola e per i contatti con l'U. S. P. ; □ supporta il Dirigente nei rapporti con il Comune; □ stende i verbali dei Collegi dei docenti e fa pervenire copia nei plessi antecedentemente la seduta di approvazione. DELEGHE □ accoglie i docenti di nuova nomina; □ autorizza i permessi brevi dei docenti e relativi recuperi; □ autorizza la distribuzione agli alunni di materiali e comunicazioni provenienti dall'esterno; □ presiede i Consigli di classe, il Collegio Docenti

1



	<p>Orizzontale della scuola Secondaria, il Collegio Docenti Unitario in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; □ sostituisce a pieno titolo il Dirigente nelle Assemblee con i genitori; □ sostituisce il Dirigente negli incontri di Servizio. Al fine di assicurare il necessario coordinamento gestionale ed istituzionale delle attività inerenti gli incarichi e le deleghe conferite, si stabilisce un incontro tra il docente dello staff di direzione ed il Dirigente Scolastico con periodicità quindicinale.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento dell'istituto.	9
Funzione strumentale	Area Rendicontazione sociale - Rapporto di Autovalutazione - Piano di Miglioramento - Piano Triennale per l'offerta formativa - Valutazione gestita dal Primo Collaboratore del DS Funzione strumentale per il Benessere Funzione strumentale per l'inclusione	2
Responsabile di plesso	Coordinamento generale del plesso.	5
Animatore digitale	Animazione digitale d'istituto.	1
Team digitale	Coordinamento delle attività informatiche nei vari plessi, azioni previste dal Piano Scuola 4.0, azioni previste dal PSND.	13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento e recupero di alunni in situazione di svantaggio. Attività alternative. Supporto alla progettazione didattica di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA. organizza autonomamente l'attività del personale ATA bnell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo della corrispondenza in entrata e uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario Distribuzione corrispondenza in entrata e in uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario Distribuzione corrispondenza interna Affissione albo e albo on-line Comunicazioni interne predisposte del D.S. e del D.G.S.A. Convocazioni OO.CC (consigli di classe, interclasse e intersezioni, Collegio Docenti e Consiglio di istituto) Gestione scioperi, assemblee sindacali e relativo conteggio ore

Ufficio acquisti

Stipula dei contratti del personale esperto esterno gestione acquisti predisposizione determine e contratti Conguaglio contributivo e fiscale, CUD, IRAP, 770 Anagrafe delle prestazioni Gestione del personale ATA liquidazione compensi fissi e



accessori

Ufficio per la didattica

gestione tutte le pratiche inerenti gli alunni supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line Invio e archiviazione documenti scolastici Circolari e avvisi ai genitori Redazione certificati di frequenza e iscrizione predisposizione pagelle Esami di licenza Tenuta del registro dei diplomi con relativo carico e scarico pratiche inerenti l'ora mensa scolastica Diete alunni e docenti predisposizione materiali per elezioni OO.CC certificazione delle competenze Invalsi Statistiche Tesserini di riconoscimento Esoneri dall'educazione fisica Rilevazione assenze Permessi entrata anticipata Adozioni libri di testo Denunce infortuni alunni e personale all'assicurazione e all'Inail

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura degli atti relativi all'assunzione del personale Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato. pratiche periodo di prova e conferma in ruolo. Redazione cartellini orario del personale ATA Ricostruzione carriera del personale ATA Gestione permessi, ferie, assenze.... Formulazione graduatorie interne Collaborazione con D.S. nella gestione dell'organico di fatto e di diritto. Formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze Trasferimenti personale Istruttoria dichiarazione servizi e ricostruzione della carriera. Cessazioni dal servizio Istruttoria richieste di pensione di inidoneità e/o invalidità Redazione certificati di servizio Tenuta dei fascicoli, compresa la richiesta e ricezione dei fascicoli personali Gestione permessi orari Gestione permessi di studio gestione domande part-time Predisposizione TFR Formazione e aggiornamento del personale compresa la gestione della sicurezza Protocollazione in uscita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://icsangiorgioinbosco.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

Gsuite for education



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ALTA PADOVANA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATENA AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE SENZA CONFINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CTInclusione.20**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE CONSILIUM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO - ASSISTENTI TECNICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un assistente tecnico individuato dalla rete di scopo effettua consulenza e supporto all'utilizzo degli strumenti informatici per la didattica.



Denominazione della rete: RETE SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - POLAR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Google Suite

Utilizzo della piattaforma GSuite per la posta elettronica interna e la condivisione di materiali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Lezione frontale
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione registro online

Saper utilizzare la piattaforma del registro online adottato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Metodologie innovative

Formazione in linea con la realizzazione del Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Piano di formazione Rete Atena Ambito 20

Iniziative di formazione e aggiornamento promosse dalla Rete Atena Ambito 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi per la Sicurezza

Aggiornamento di 4 ore sul pronto soccorso Corso di 12 ore sul pronto soccorso



Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione

Formazione sulla valutazione alla Scuola Primaria secondo la nuova normativa (O.M. 172 del 4/12/2020 e delle relative "Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria") formazione sulla valutazione alla scuola secondaria di I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti sc.primaria e secondaria

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sull'Inclusione

Tutti i docenti con alunni diversamente abili in classe, sia di ruolo che precari, i quali non possiedono la specializzazione sul sostegno sono obbligati a frequentare almeno 25 ore di attività di formazione sulle tematiche rivolte all'inclusione. L'inclusione scolastica con i suoi principi rientra tra i temi che



stanno più a cuore a tutto il mondo scuola. Uno dei suoi principi afferma di accettare la diversità come valore, risulta quindi necessario e d'obbligo includere ogni alunno con le proprie differenze. Un clima scolastico inclusivo favorisce un buon apprendimento, permette a tutti di sentirsi accettati, compresi, valorizzati e sviluppa il senso di appartenenza e di interdipendenza positiva. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti con alunni disabili in classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti per l'ed.civica

Modulo formativo di 40 ore di 2 docenti coordinatori di Istituto del I ciclo (un docente della scuola primaria e un docente della scuola secondaria di I grado).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti referenti di Istituto per l'ed.civica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Logica e Problem solving

Acquisire nuove metodologie per affrontare e risolvere i problemi in maniera efficiente ed efficace. Il problem solving è un “modus operandi”, un metodo con il quale affrontare e sviluppare la risoluzione dei problemi facendo emergere nuove idee, nuove soluzioni ed atteggiamenti diversi, sviluppando anche competenze logiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Il Miur, Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, in una nota riporta come gli articoli dedicati ai dati personali e al loro trattamento del GDPR, indichino come sia necessario formare obbligatoriamente il personale che li tratta nell'ambito della pubblica amministrazione, sia dal punto di vista tecnico che formativo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di Primo Soccorso di 12 ore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso primo Soccorso aggiornamento

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso antincendio 8 ore



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso sulla somministrazione dei farmaci

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corso sull'attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Italia Scuola

Corso sulla pensione e buonuscita personale dalla scuola

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso sul regolamento contabilità



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Delibere e procedure per selezionare esperti esterni

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

italiascuola.it

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola